



Gli aumenti sono stati comunicati dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente

Bollette: da venerdì luce più 29,8% e gas più 14,4%

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, comunica gli aumenti che scattano da venerdì: "Nel quarto trimestre (ottobre-dicembre) la bolletta dell'elettricità aumenterà del 29,8% per la famiglia tipo in tutela e quella del gas del 14,4%. La straordinaria dinamica dei prezzi delle materie prime verso i massimi storici e le alte quotazioni dei permessi di emissione di CO₂, avrebbero portato ad un aumento superiore al 45% della bolletta dell'elettricità e di oltre il 30% di quella del gas", spiega l'Arera, che è intervenuta grazie al decreto di urgenza del Governo che ha stanziato le risorse necessarie. L'Autorità di regolazione energia, reti e ambiente è intervenuta annullando transitoriamente gli oneri generali di sistema in bolletta e potenziando il bonus sociale alle famiglie in difficoltà, grazie al decreto di urgenza del Governo che ha stanziato le risorse necessarie, con ciò consentendo di attutire l'impatto su 29 milioni di famiglie e 6 milioni di microimprese. Per oltre 3 milioni di nuclei familiari aventi diritto al bonus di sconto per l'elettricità e per 2,5 milioni che fruiscono del bonus gas, in base all'ISEE, gli incrementi tariffari sono stati sostanzialmente azzerati dal decreto. Per l'elettricità nel 2021 la spesa annuale per la famiglia-tipo sarà di circa 631 euro, con una variazione del +30% rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 145 euro su base annua), fa sapere l'Arera calcolando gli effetti finali in bolletta degli incrementi. La spesa annuale della famiglia-tipo per la bolletta gas nel 2021 sarà di circa 1.130 euro, con una variazione del +15% circa rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 155 euro su base annua). Nel confronto con il 2020 si deve tener conto dei prezzi particolarmente bassi riscontrati nel periodo della pandemia. Per l'elettricità, infatti, la spesa annua del 2021 è superiore di circa il 13% rispetto a quella pre-Covid del 2019, mentre per il gas si è sostanzialmente tornati ai livelli del 2019.

L'assessore regionale del Lazio ieri in "gita" presso la splendida area archeologica di Pyrgi

Claudio Di Berardino in visita a Cerveteri e Santa Marinella



servizio a pagina 8

I candidati a sindaco di Roma, Michetti, Calenda, Gualtieri e Raggi avevano condiviso questa scelta in una lettera al Presidente del Consiglio

Expo Universale 2030, Draghi candida la Capitale

Il premier Mario Draghi ha comunicato che il governo candiderà Roma Capitale ad ospitare

L'Esposizione Universale del 2030, in una lettera inviata ai candidati a sindaco di Roma Capitale. "Si tratta senz'altro di una grande opportunità per lo sviluppo della città, scrive Draghi nella sua lettera, ringraziando i candidati "per la dimostrazione di unità a favore della nostra Capitale". Davanti alla proposta del presidente del Consiglio Virginio Raggi esulta e in un post su Facebook scrive: "Daje!!! Roma è ufficialmente candidata ad ospitare l'Expo del 2030. Si tratta di uno dei più importanti eventi internazionali. Per Roma è un particolare motivo di orgoglio perché supera il racconto di una città dove non si possono fare le cose, anzi è la dimostrazione che a Roma si può fare tutto e anche meglio. Ringrazio Draghi e Di Maio". A giugno Virginio Raggi, Roberto Gualtieri, Carlo Carlo Calenda ed Enrico Michetti avevano inviato una lettera a Draghi per proporre la candidatura della Capitale con l'obiettivo di "attrarre investimenti, proporre al mondo grandi progetti di innovazione e rigenerazione urbana, rilanciare il lavoro e l'economia dell'intero Paese".

servizio a pagina 2



Società private assicurano un'offerta sportiva vincente

A Cerenova lo Sport cresce in autonomia a vele spiegate

a pagina 9



Nella giuria il pasticcere di Cerveteri, Giuseppe Amato

Pasticceria, l'Italia Campione del Mondo

a pagina 10



Cerveteri e Ladispoli: affidata la commessa da 300 mila euro

La Palude di Torre Flavia diventa sempre più green

a pagina 12



Prima bomba d'acqua della stagione sul litorale Santa Marinella, rione Quartaccia sotto il fango e tanti rifiuti

a pagina 14

Expo 2030, Draghi candida Roma

I candidati Sindaci Calenda, Gualtieri, Michetti e Raggi avevano condiviso questa scelta in una lettera al Premier

Il premier Mario Draghi ha comunicato che il governo candiderà Roma Capitale ad ospitare l'Esposizione Universale del 2030, in una lettera inviata ai candidati a sindaco di Roma Capitale. "Si tratta senz'altro di una grande opportunità per lo sviluppo della città, scrive Draghi nella sua lettera, ringraziando i candidati "per la dimostrazione di unità a favore della nostra Capitale". Davanti alla proposta del presidente del Consiglio Virginia Raggi esulta e in un post su Facebook scrive: "Daje!!! Roma è ufficialmente candidata ad ospitare l'Expo del 2030. Si tratta di uno dei più importanti eventi internazionali. Per Roma è un particolare motivo di orgoglio perché supera il racconto di una città dove non si possono fare le cose, anzi è la dimostrazione che a Roma si può fare tutto e anche meglio.



Ringrazio Draghi e Di Maio". A giugno Virginia Raggi, Roberto Gualtieri, Carlo Carlo Calenda ed Enrico Michetti avevano inviato una lettera a Draghi per proporre la candidatura della Capitale con l'obiettivo di "attrarre investimenti, proporre al mondo grandi progetti di innovazione e rigenerazione urbana, rilanciare

il lavoro e l'economia dell'intero Paese". "Abbiamo la possibilità di coniugare due eventi eccezionali come il Giubileo del 2025 e l'Expo 2030. Non possiamo perdere un'occasione irripetibile. E noi siamo pronti a lavorare insieme per coglierla. È necessario che le Istituzioni e le forze politiche, sociali e produttive

del Paese siano unite per avanzare una candidatura solida, capace di presentare l'Italia e Roma come modelli per lo sviluppo futuro delle città e delle società contemporanee, in un'ottica di sostenibilità e inclusione", si legge nella lettera inviata a Draghi e presentata in Campidoglio dai quattro principali candidati sindaco. "Abbiamo messo da parte le appartenenze politiche per perseguire un obiettivo comune. È una grandissima opportunità non solo per la città ma per il Paese intero. Nel 2030 saranno trascorsi quindici anni dall'ultima volta che l'Italia ha ospitato l'Expo. L'idea è quella di agganciare tre grandi momenti di rilancio della nostra città, che partono dai fondi del Recovery Fund, al Giubileo del 2025 fino ad arrivare al 2030 per ospitare Expo", le parole della sindaca Raggi.

Il Comitato Tecnico Scientifico favorevole all'aumento delle capienze

Cinema all'80% e stadi al 75%: il parere del Cts

Dal Comitato Tecnico scientifico sono arrivati i pareri sulle manifestazioni sportive e culturali nelle 'zone bianche'. Per gli eventi sportivi si indica la capienza del 75% per le strutture all'aperto (stadi) e del 50 per quelle al chiuso, con accesso alle persone munite di Green pass e mascherina. Per cinema, teatri e sale da concerto la capienza suggerita è del 100% all'aperto e dell'80% al chiuso, sempre con mascherina e Green pass. Nessun limite infine per i musei, garantendo però il distanziamento tranne che per i nuclei familiari. Ora la parola passa al Governo.

Siae contro il Cts: "Decisioni sull'aumento delle capienze insufficienti ed immotivate"

Le decisioni assunte dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente all'aumento delle capienze dei luoghi di spettacolo tra il 75% e l'80% sono insufficienti e francamente non oggettivamente motivate. Paradossalmente in Italia abbiamo il numero di vaccinati più alto d'Europa e le misure più restrittive". Lo scrive in una nota La Siae. "Attualmente infatti la percentuale di persone almeno parzialmente protette dal coronavirus è dell'83,24% mentre il 77,99% è completamente vaccinato. Ci era stato detto che con queste percentuali si raggiungeva l'immunità di gregge. Cosa è cambiato? Come dice il nostro Presidente Giulio Rapetti Mogol non vogliamo morire SANI. Per questo reiteriamo il nostro invito a firmare l'appello su www.cultura100x100.it che in pochi giorni ha già raggiunto circa 15 mila firme". "Un intero comparto, quello dell'industria della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento rischia di essere can-

cellato, soprattutto con riferimento a quei settori (musica, concerti, discoteche e locali da ballo) che non vivono di contributi pubblici. Ormai è un rischio reale e vicino e per capirlo basterebbe un po' di buonsenso. Sorprendenti in tal senso le dichiarazioni del Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome Massimiliano Fedriga e della Coordinatrice della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Ilaria Cavo perché l'ossigeno cui fanno riferimento è ad esclusivo vantaggio di settori che da sempre vivono di contributi pubblici" conclude la nota della Società Italiana degli Autori ed Editori.

Salvini: "Bisogna riaprire tutte le attività"

Il via libera del Cts all'aumento della capienza per lo sport e lo spettacolo non soddisfa del tutto Matteo Salvini, secondo il quale "bisogna aprire tutte le attività". "All'estero sono aperti al massimo della capienza, non ha senso limitare l'accesso con il green pass. Apriamoli tutti al massimo della capienza. Che ragionamento scientifico è 75% se il green pass ci tutela?", si chiede il leader della Lega a Telem Lombardia. Per Salvini inoltre "mancano i locali per giovani, le balere, le discoteche, che possono e devono riaprire come tutti. Se possono andare stasera 4 mila persone allo stadio perché non possono andare 400 ragazzi a divertirsi?". "Alla fine poi - dice - ci sono le feste abusive. Poi se uno prende la metro ci sono migliaia di persone che vanno al lavoro nello stesso treno". Salvini torna poi sul tema dei tamponi gratuiti. "Il nostro obiettivo da metà ottobre è riuscire a ottenere tamponi rapidi e gratuiti per tutti coloro, lavoratrici e studenti, che non hanno il Green pass. Questo è il nostro lavoro". Il leader della Lega fa notare che "ci sono ancora tre milioni di italiani sopra i 50 anni non vaccinati, molti non possono farlo e altri per scelta non vogliono farlo. Non entro nel merito delle loro scelte. Ci sono così dieci milioni di italiani che per necessità o per scelta che non hanno il Green pass: non possiamo frustrarli o obbligarli, lasciarli a casa senza stipendio. Ci sono 20 mila poliziotti che non hanno il green pass. Cosa fai, non li lasci in servizio?" Per uno Stato, osserva, "non è logico, non è razionale" impedire loro di farsi i tamponi gratuitamente.

L'antitrust bacchetta Google, Apple e Dropbox per clausole vessatorie sui servizi cloud

Codacons: "Vittoria dei consumatori contro i giganti dell'hi-tech. Accolte le nostre denunce"

L'Antitrust bacchetta i colossi dell'hi-tech con tre provvedimenti pubblicati oggi che riconoscono l'esistenza di clausole vessatorie a danno dei consumatori nei contratti proposti dalle società informatiche. A finire nel mirino dell'Autorità i giganti Apple, Google e Dropbox per i servizi cloud offerti dai tre operatori. In particolare l'Antitrust ha ravveduto l'esistenza di clausole vessatorie nelle condizioni contrattuali imposte dalle tre società ai propri clienti relativamente alle Modifiche al Servizio, Esclusione delle garanzie, Responsabilità contrattuale, Sospensione o interruzione dell'accesso

ai servizi, Modifiche ai termini. Clausole che concedevano ai colossi l'ampia facoltà di sospendere e interrompere il servizio o prevedevano l'esonero di responsabilità anche in caso di perdita dei documenti conservati sullo spazio cloud dell'utente. E ancora: la possibilità di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali; la prevalenza della versione in inglese del testo del contratto rispetto a quella in italiano. A seguito dell'apertura del procedimento da parte dell'Antitrust, i tre operatori hanno proposto modifiche alle condizioni contrattuali per superare i profili di vessatorietà oggetto di

istruttoria, e l'Autorità, con tre diversi provvedimenti pubblicati oggi, ha ordinato a Apple, Google e Dropbox la pubblicazione sui rispettivi siti internet italiani del provvedimento con cui si bacchettano le clausole riconosciute come vessatorie. Si tratta di una importante vittoria dei consumatori e del Codacons contro i giganti dell'hi-tech, alla quale abbiamo contribuito intervenendo nei procedimenti dell'Antitrust per denunciare la scorrettezza di alcune clausole e portare il punto di vista dei consumatori costretti ad accettare condizioni contrattuali che violavano il Codice del consumo - commenta il Codacons.

Draghi: "Dal Pnrr 1,8 miliardi di euro per una ricostruzione sicura e sostenibile dei centri colpiti dal terremoto del 2009"

Pnrr, linea di investimento per i terremotati de L'Aquila

"La scossa di terremoto che ha colpito L'Aquila appartiene alla memoria collettiva del mondo". Sono queste le parole del Presidente del Consiglio, Mario Draghi alla cerimonia di inaugurazione del Parco della Memoria dedicato alle 309 vittime del sisma del 2009. "Oltre alla responsabilità della memoria, il governo deve assumersi il dovere dell'azione", ha aggiunto riferendosi alla ricostruzione. "Dobbiamo accelerare, è un obbligo morale che abbiamo nei confronti di tutti". Poi sulla ricostruzione e le risorse da destinare al Capoluogo d'Abruzzo: "Il Governo ha deciso di destinare un'apposita linea di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai territori del Centro Italia colpiti dai terremoti del 2009, 2016 e 2017. Questo pacchetto ha un valore di 1,78 miliardi di euro e finanzia la ricostruzione sicura e sostenibile, il recupero ambientale, e iniziative a sostegno di cittadini e imprese. In settimana diamo il via a questo programma, con l'approvazione del provvedimento che ripartisce le risorse tra le finalità di investimento. Oltre alla responsabilità della memoria, il Governo deve assumersi l'impegno dell'azione. Mi riferisco alla ricostruzione post-sisma, che procede ovunque, ma con velocità diversa tra un territorio e l'altro. Nella città dell'Aquila il rifacimento degli edifici privati ha ormai superato l'80%, grazie anche all'introduzione di tecniche e procedure innovative di cui possiamo essere orgogliosi. Negli altri comuni del cratere, il processo è invece più lento". "I ritardi colpiscono soprattutto il processo di ricostruzione pubblica, che



ancora non ha un piano completo. Parlo di scuole, ospedali, strade, uffici e chiese, quegli edifici che rendono un luogo una comunità. Dobbiamo accelerare - ha rimarcato il presidente del Consiglio - per l'obbligo morale che abbiamo verso voi tutti cittadini. E dobbiamo farlo per aiutare la ripresa economica di queste zone. Il terremoto del 2009 ha causato una perdita stimata in oltre 200 milioni di euro all'anno. L'11% circa del valore aggiunto complessivo dell'area, a cui si sono aggiunti i danni della pandemia. Il tessuto sociale e produttivo dell'Abruzzo è rimasto vivo nonostante le tragedie e le difficoltà. Dobbiamo continuare a sostenerlo". Tornando sul Pnrr, Draghi spiega che "destiniamo oltre un miliardo di euro per restituire vitalità alle comunità locali e in particolare per rendere le città e i borghi sicuri, sostenibili e connessi. Altri 700 milioni di euro vanno allo sviluppo e al rilancio economico e sociale. Sosteniamo le imprese innovative, e valorizziamo le risorse ambientali e le vocazioni produttive loca-

li, come l'agroalimentare e le imprese culturali, turistiche e creative. Realizziamo centri di ricerca e formazione, come il centro di formazione tecnica per la pubblica amministrazione che sarà realizzato nel comune dell'Aquila. Questi investimenti vogliono essere un impegno concreto per la ripartenza", ha sottolineato il presidente del Consiglio. "Le risorse servono, ma da sole non bastano. C'è bisogno di capacità progettuale e amministrativa, come dimostrano - a partire dall'Aquila - i casi di maggior successo nella ricostruzione post-sisma. Abbiamo costruito per gli investimenti del Pnrr e del Fondo Complementare un modello di governance che punti sulla semplificazione delle procedure e sullo stretto coordinamento delle amministrazioni centrali e territoriali. Vogliamo valorizzare l'esperienza maturata sul campo dai sindaci, dagli amministratori regionali e locali, e dalle strutture tecniche e commissariati del governo. Si tratta di un lavoro di collaborazione paziente per il rilancio di que-

sto territorio, di cui il Governo e l'Italia tutta vi sono grati", ha sottolineato Draghi.

Il Presidente del M5S sul Pnrr: "Imperdonabile sprecare un solo euro"

"I soldi li ho portati io, insieme a una grande squadra e al termine di lungo percorso". Giuseppe Conte, ospite a 'Mattino Cinque', racconta la trattativa che ha permesso all'Italia di ottenere i fondi per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quando era presidente del Consiglio. "Sarà imperdonabile sprecare un solo euro di questo piano - dice Conte - durante questo difficilissimo negoziato con i Paesi frugali, la forza mia non è stata solo la determinazione, ma è stata la forza di un Paese e della sua dignità. Ho fatto valere sul tavolo del negoziato la grande dignità del mio Paese, nel momento clou della trattativa, quando c'è stato uno sbarramento dagli altri Paesi, ho detto: forse non ci siamo capiti, il mio Paese ha una grande dignità. Se volete farci l'elemosina, ve la potete tenere".

Lotta al Covid - Nuova circolare del Ministero della Salute Green Pass, via libera ai test salivari molecolari

I test salivari antigenici, i cosiddetti test rapidi, non hanno una sufficiente sensibilità per consentire di ottenere il Green Pass. Via libera invece ai test salivari molecolari. Lo sottolinea il ministero della Salute in una circolare sui test salivari. "I test antigenici rapidi su saliva, sulla base delle evidenze disponibili - si legge nel documento a firma del direttore generale della Prevenzione Gianni Rezza - non sono al momento raccomandati come alternativa ai tamponi oro/nasofaringei, in quanto non raggiungono i livelli minimi accettabili di sensibilità e specificità. Inoltre, i test antigenici su matrice salivare sono al momento esclusi dall'elenco comune europeo dei test antigenici rapidi validi per ottenere la Certificazione verde COVID-19". Nel frattempo "stanno emergendo alcune evidenze scientifiche - spiega la circolare - riguardo il possibile impiego di test antigenici salivari basati su misurazione con strumenti di laboratorio, che tuttavia sono ancora in corso di valutazione per le applicazioni summenzionate". Lo stop, sottolinea il ministero, riguarda esclusivamente "i test antigenici su matrice salivare", che sono "al momento esclusi dall'elenco comune europeo dei test antigenici rapidi validi per ottenere la Certificazione verde COVID-19" come precisa la circolare che si allinea alle normative europee per Green pass. Sono invece validi i test molecolari su matrice salivare ai fini della Certificazione verde. Il ministero nella stessa circolare stabilisce anche che i test salivari molecolari siano limitati a soggetti fragi-

li e ai bambini, punto cruciale per il monitoraggio epidemiologico nelle scuole: "L'impiego dei test salivari molecolari richiede un numero più elevato di passaggi che comportano tempistiche più lunghe per il processamento dei campioni", si legge. Pertanto, "al fine di evitare il sovraccarico dei laboratori di microbiologia regionali, che in aggiunta alle attività ordinarie verranno impiegati nel monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 in ambito scolastico, e di assicurare adeguate risorse per garantire l'efficacia e la sostenibilità di tale attività di sanità pubblica, nonché far conto su evidenze più robuste circa le caratteristiche dei test eseguiti su tali matrici, i test molecolari su campione salivare, almeno in una prima fase di avviamento, potranno essere considerati un'opzione alternativa ai tamponi oro/nasofaringei esclusivamente: in individui (sintomatici o asintomatici) fragili con scarsa capacità di collaborazione (ad esempio anziani in RSA, disabili, persone con disturbi dello spettro autistico); oppure nell'ambito di attività di screening in bambini coinvolti nel Piano di Monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 in ambito scolastico. E ancora per lo screening dei contatti di caso in bambini anche se la scuola non fa parte del Piano di Monitoraggio, in operatori sanitari e socio-sanitari nel contesto degli screening programmati in ambito lavorativo". Per i bambini, è possibile anche che il test salivare sia fatto a domicilio, con raccolta del campione da parte del genitore.

Nuovo maxi sbarco a Lampedusa

Arrivati in 686 dopo essere stati intercettati su un vecchio peschereccio

Sono 686 i migranti che sono approdati a Lampedusa dopo essere stati intercettati a quattro miglia dalla costa dalle motovedette della guardia di finanza, che li hanno scortati in porto. Tra gli stranieri che viaggiavano a bordo di un vecchio peschereccio in ferro erano presenti anche donne e bambini, provenienti da Marocco, Siria, Bangladesh ed Egitto. Sono stati portati all'hot-spot dove sono presenti 1.091 persone a fronte dei 250 posti disponibili. Poi nella notte, dopo aver intercettato il peschereccio altri 4 barchini, con un totale di 67 migranti, sono giunti a Lampedusa. Le 4 «carrette» - occupate da 30, 8, 12 e 17 persone - sono state intercettate quasi sotto costa dalle motovedette della Guardia costiera e Fiamme gialle. Questi piccoli gruppi - arrivati dopo alcuni giorni di stop dovuti al maltempo - sono stati portati prima a molo Favaro e poi all'hotspot. Lampedusa è, di fatto, abituata a questi piccoli approdi, mentre l'ultimo maxi

sbarco registratosi sull'isola risale allo scorso 28 agosto quando giunsero in 539. Secondo quanto ricostruito dalla Procura di Agrigento, i 539 immigrati, che già avevano subito ripetute violenze nei campi libici, erano stati stipati nell'imbarcazione anche sulla base della nazionalità riservando i posti peggiori ai non magrebini. Durante la traversata coloro che stavano sottocoperta, in assenza di acqua e in difficoltà respiratorie, venivano picchiati con dei tubi di gomma e con cinture ad ogni minima protesta. La Procura di Agrigento, guidata da Luigi Patronaggio, subito dopo lo sbarco dei 539, fermò 5 persone per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina con l'aggravante di avere sottoposto i migranti a «trattamento inumano e degradante». Tutti i migranti sono stati portati all'hotspot dove sono presenti 1.091 persone a fronte dei 250 posti disponibili.



Approvare subito e prepararsi ad alcuni correttivi per il futuro

Malattie Rare, l'Alleanza presenta il documento di analisi

Approvare al più presto il Testo Unico sulle Malattie Rare, anche se potrebbero presentarsi delle criticità, comunque superabili, in seguito. Lo hanno detto nei mesi scorsi, attraverso diverse audizioni, le associazioni dei pazienti, il mondo civico, della ricerca e della clinica; è tornato a ribadirlo oggi, con un elaborato documento di analisi, l'Alleanza Malattie Rare (AMR) che rappresenta oltre 250 organizzazioni di primo e secondo livello. Il documento, presentato e discusso nel corso di un partecipato incontro digital, contiene riflessioni sull'impatto di questo disegno di legge sull'organizzazione del settore e sulla vita dei pazienti, delle loro famiglie e sull'intero sistema di presa in carico, ma anche indicazioni su alcune criticità e sul come, in un prossimo futuro, potrebbe essere possibile superarle attraverso i decreti attuativi o veri e propri emendamenti. Il Testo Unico Malattie Rare, già approvato alla Camera e ora al vaglio della Commissione XII "Igiene e Sanità" del Senato, è stato fortemente promosso dall'Intergruppo Parlamentare per le Malattie Rare che intende dare alle oltre 2 milioni di persone e alle loro famiglie un organico quadro legislativo di riferimento, e che proprio per parlare di questi si è fatto promotore dell'incontro pubblico odierno. Gli articoli del Testo Unico sono complessivamente 16 e le perplessità che sono sorte e che vengono spiegate e discusse nel documento dell'Alleanza Malattie Rare riguardano gli art. 4, 5, 6 e 9. «Questa legge costituisce un importante passo avanti per venire incontro alle esigenze dei malati rari, sia sul piano dell'assistenza che sul piano della ricerca: non a caso la sfida che pone ha richiesto molti anni prima di poter giungere a un testo sostanzialmente condiviso, non perfetto, ma nessuno lo pretende, anche se oggettivamente rappresenta il miglior testo possibile in un momento come questo - ha dichiarato la Sen. Paola Binetti, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare per le Malattie Rare - Siamo tutti consapevoli che il Covid-19 e la pandemia da lui scatenata ha assorbito quasi completamente le energie del Ministero della

Salute; ne ha monopolizzato gli impegni, ne ha condizionato l'investimento delle risorse economiche e ha stravolto le capacità organizzative. Ben lo sanno tutti i malati non-Covid. Oggi questo Testo Unico rappresenta una rarità nel panorama del nostro SSN perché è riuscito a sfidare l'inerzia con cui non sembrava mai giunto il momento per la sua approvazione. Oggi stiamo per concludere un iter estremamente faticoso e questo merita il giusto riconoscimento, perché saranno i successivi decreti attuativi a colmare lacune e a reindirizzare certe decisioni. Non dimentichiamo che se i malati sono rari, le malattie rare sono tantissime e ognuna ha un suo specifico bagaglio di esperienze accumulate nel tempo e un pacchetto di richieste specifiche da far valere. Insisteremo con il Ministero perché sia tempestivo nella pubblicazione dei decreti attuativi e ancor più nella pubblicazione del piano Nazionale. È il nostro impegno ulteriore, in parte tradotto in una serie di OdG e in parte legato alla consapevolezza che non possiamo tradire i malati rari, in questo ultimo passaggio chiave". «La premessa da fare, d'obbligo, è che questo ddl rappresenta un riconoscimento importante per tutti i pazienti con malattia o tumore raro e per

le loro famiglie in quanto racchiude tutte le disposizioni prodotte nel corso del tempo, conferendo sistematicità e organicità alle stesse. Esprimiamo, quindi, il nostro gradimento per il lavoro svolto fino ad ora - hanno affermato Fortunato Nicoletti e Giorgia Tartaglia in rappresentanza dell'Alleanza Malattie Rare - Il Testo Unico sarà il riferimento futuro per il legislatore che potrà implementarlo e anche verificarne l'attuazione. Riteniamo, però, che a seguito della sua approvazione potrebbe essere opportuno perfezionarlo, migliorarlo nei contenuti per ottimizzare i risultati, attraverso decreti attuativi o con vere e proprie modifiche legislative. Così come sarà determinante trovare le risorse economiche aggiuntive per le malattie rare, visto che nemmeno il piano nazionale malattie rare ha mai avuto una sua dotazione economica".



A tavola con il Guatemala: l'agroalimentare guatemalteco conquista gli imprenditori italiani



Mercoledì 22 settembre si è tenuta a Roma la prima edizione di "A tavola con il Guatemala". Una giornata ricca di importanti incontri B2B per promuovere i prodotti agroalimentari di eccellenza di 15 aziende del Paese centroamericano, e favorire sinergie commerciali sul territorio italiano. La manifestazione è stata organizzata dall'Ambasciata del Guatemala in Italia insieme alla Camera di Commercio e Industria Italiana in Guatemala (CAM-CIG), con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri (Minex) e del Ministero dell'Economia del Paese. Per otto ore, l'edificio Wegil, nel centro storico della capitale italiana, ha ospitato con successo gli incontri d'affari tra 15 produttori guatemaltechi e più di 20 imprenditori italiani, provenienti da diverse regioni, interessati a conoscere i prodotti con potenziale di importazione, come avocado, caffè, cacao, cardamomo, piselli cinesi, ortaggi biologici, frutti di bosco, fragole, noci di macadamia, sesamo, spezie, frutti secchi, salse piccanti, miele, rum e olio di palma. La dimostrazione culinaria è stata presentata dalla giornalista Marinellys Tremamunno, con la partecipazione degli chef Sergio Díaz, del Ristorante Sublime in Guatemala, e Bruno Brunori del ristorante Casa Brunori in Italia, che hanno mostrato le loro abilità spiegando come i sapori intensi guatemaltechi possono fondersi con i piatti della tradizione gastronomica italiana. "A tavola con il Guatemala" è il risultato di uno sforzo logistico che nasce dalle azioni di diplomazia commerciale promosse da Minex, con l'obiettivo di posizionare il Guatemala sui mercati internazionali e favorire gli scambi commerciali. Gli incontri d'affari sono stati organizzati dall'Apici, Associazione Professionale di Cuochi Italiani. È da evidenziare che l'evento ha avuto la presenza di una delegazione di alto livello del Governo del Guatemala, guidata dal Viceministro dello Sviluppo della Micro, Piccola e Media Impresa Sigfrido Lee, i Viceministri delle Relazioni Estere Shirley Aguilar e Atzum de Moscoso, e l'Ambasciatore del Guatemala in Italia Luis Fernando Carranza Cifuentes, già presidente del Comitato Esecutivo del Programma Alimentare Mondiale (WFP). "A tavola con il Guatemala" è la dimostrazione che il coordinamento interistituzionale tra istituzioni pubbliche e private può produrre risultati ottimali. Un evento che è stato possibile infatti grazie al sostegno finanziario di Cementos Progreso, Ron Botrán, Banco Industrial, Anacafé, Grepalma, Gruppo Alimentari, Kultiva (Agrocumbre), Grupo Alza (Sasson e Cashitas), Coopermondo e il Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP). In Italia l'evento ha avuto il sostegno di vini San Carraro e della fabbrica di gelato artigianale Peó, oltre al sostegno istituzionale dell'Istituto Italo Latinoamericano (IILA) e dell'Accademia del Caffè Espresso.



Rifiuti: 1,5mld di euro quest'anno e 9 miliardi negli ultimi 7 anni

Il nuovo arredo urbano, primo e delicato punto all'ordine del giorno

L'impiantistica per chiudere il ciclo dei rifiuti è un comparto che fattura circa 14 miliardi di euro all'anno, l'equivalente dello 0,8% del PIL nazionale, e che occupa 95 mila lavoratori, l'1,58% dell'intero comparto industriale. Poco meno della metà degli investimenti è relativa alla fase di raccolta (748 milioni di euro), mentre 754 milioni di euro sono per la realizzazione degli impianti. In merito agli impianti - osservano gli analisti di Sensoworks - 345 milioni di euro vengono spesi per il recupero energetico, 132 milioni per le discariche, 130 milioni per gli impianti di selezione, 73 milioni per il compostaggio, 57 milioni per il trattamento meccanico-biologico (TMB) e 17 milioni per i digestori anaerobici. Il fabbisogno di investimenti, però è ben maggiore. Le principali associazioni di categoria stimano che per il periodo 2020-2030 siano necessari 12 miliardi di euro di investimenti per riuscire a raggiungere gli obiettivi ambientali della nuova direttiva europea sull'economia circolare. Secondo la Corte dei Conti, inoltre, nel 2020 solo il 42% delle risorse programmate sono state effettivamente utilizzate. «A causa del Coronavirus vi è stato un sostanziale azzeramento della

spesa: il 37% dei finanziamenti previsti ha insistito su opere mai avviate» si apprende dal Rapporto 2021. Insomma, pur disponendo delle risorse necessarie, solo il 20% delle opere finanziate viene realizzato. Altra criticità - mettono in evidenza gli esperti di Sensoworks - riguarda poi i tempi di realizzazione delle infrastrutture di gestione dei rifiuti. Il tempo medio per la realizzazione di un impianto è di oltre 4 anni, con punte che arrivano anche a 10 anni. Ci vogliono mediamente 32 mesi per la progettazione, 6 mesi per l'affidamento e 12 mesi per la realizzazione. «Di fronte a questi dati incontrovertibili non basteranno certo i fondi del PNRR. Occorrono invece decreti di semplificazione. Più che un problema di risorse - infatti - in Italia abbiamo un problema di procedure» sottolinea Nicolò De Carlo, ceo e co-fondatore di Sensoworks (www.sensoworks.com). «Ma le criticità del PNRR - prosegue il ceo di Sensoworks - non riguardano solo il waste management: in generale tutti i lavori pubblici in Italia hanno tempi di avvio e di completamento più lunghi di quelli massimi previsti dal recovery plan. Dall'affidamento dei lavori alla loro

ultimazione occorrono mediamente 6 anni e se poi si computano anche le fasi di programmazione e la fase decisionale, la durata complessiva si allunga ulteriormente». In Italia - applicando i dati storici - la proiezione di spesa dei lavori pubblici avviati nel 2021 raggiungerebbe il suo massimo nel 2025 e consentirebbe di impiegare una percentuale delle risorse complessive almeno pari al 90% solo a partire dal sesto anno successivo all'avvio della procedura, ossia nel 2027. Se a questo flusso di spesa si affiancasse un ulteriore flusso di analogo importo relativo alle procedure avviabili in uno dei due anni previsti per le procedure del PNRR, emergerebbe la necessità di triplicare la velocità di spesa al fine di poter spendere almeno il 95% delle risorse entro il limite massimo di 5 anni. Come risolvere il problema? La soluzione è nell'Intelligenza Artificiale. «Ci riferiamo ai grandi progetti legati alle Smart City ed alla realizzazione "smart" delle grandi opere infrastrutturali, ma anche - tornando nel piccolo all'argomento dei rifiuti - a prodotti ed algoritmi innovativi che possano contribuire a ridurre i tempi di implementazione» sostengono gli esperti di Sensoworks.

“Riportare al centro il terzo settore”

Confcooperative Roma, Marcocci: “Priorità inseguire sostenibilità sociale per dare contributo alle nostre città”

La pandemia ha lasciato segni profondi che richiedono nuovi assetti organizzativi a livello territoriale e ospedaliero. La sanità pre Covid non potrà essere la stessa di quella post Covid. E' una certezza, e i fondi che arriveranno del Pnrr sono un'opportunità di cambiamento da non sprecare. In questo nuovo sistema la leva è il Terzo Settore che già opera capillarmente da anni sul territorio. L'agenzia Dire ha intervistato Marco Marcocci, presidente di Confcooperative Roma, per capire insieme a lui quali sono le priorità del suo secondo mandato, come il settore che rappresenta e che conta ben 500 cooperative può lavorare su un territorio importante e complesso come la Capitale e a favore dei romani, che a giorni saranno chiamati a scegliere il nuovo sindaco.

Durante la vostra Assemblea Annuale di qualche giorno fa sono intervenuti i candidati sindaco Raggi, Gualtieri e Calenda. Il titolo dell'intervento era molto eloquente: "Costruttori di bene comune per Roma". E' questo dunque l'appello che arriva da Confcooperative Roma, e soprattutto come si traduce concretamente?

“Questo è il claim che abbiamo utilizzato anche nell'Assemblea che ha eletto i nostri nuovi organi nel 2020. Crediamo che nessun sindaco, di qualunque colore politico, possa immaginare di amministrare una città articolata e complicata come Roma da 'solo'. Bisogna avere una centralità dei corpi intermedi, del mondo associativo e del mondo del terzo settore, che può essere determinante nella costruzione di un reticolo su cui fare poggiare i punti di sviluppo di questa città. Noi come cooperazione riteniamo di poter svolgere, in questa ottica, una funzione che è quella di essere attori del territorio. Noi non sappiamo delocalizzare al contra-



rio di tante aziende che cercano di muoversi fuori dei confini italiani, noi siamo legati ai territori. Siamo partiti dall'idea che secondo noi la pandemia e il post pandemia hanno evidenziato in maniera ancora più forte la necessità di un welfare territoriale. Per chi ha vissuto tutte queste fasi della pandemia dal 2020 in poi è esplosa una questione già presente: ovvero la distanza enorme tra i medici di medicina generale e l'ospedale. C'è una strada in mezzo che abbiamo visto, ancora di più con il Covid, davvero ampia. Io stesso ho contratto il virus a marzo del 2020, sono stato uno dei primi e ho provato, come tante altre persone, la difficoltà ad accedere a determinati servizi. Le alternative erano il medico e l'ospedale. Noi riteniamo proprio che su questo punto la cooperazione possa essere una soluzione. Questo non vuol dire che è necessario creare nuovi modelli perché questi servizi li offriamo già con le prestazioni di assistenza domiciliare, con quelle di carattere sanitario, con le cooperative di medici e farmacisti. Penso che mettere a sistema quello che già esiste possa essere sufficiente a ridisegnare un welfare territoriale

La vostra realtà conta quasi 500 cooperative, 83mila soci, 35mila dipendenti ed è ben radicata nel territorio in cui lavora e opera al fine di creare sempre di più servizi a misura d'uomo. Quali sono per voi le priorità da mettere all'attenzione del prossimo sindaco di Roma?

“Ne abbiamo elencate alcune senza un ordine gerarchico. Siamo partiti dall'idea che secondo noi la pandemia e il post pandemia hanno evidenziato in maniera ancora più forte la necessità di un welfare territoriale. Per chi ha vissuto tutte queste fasi della pandemia dal 2020 in poi è esplosa una questione già presente: ovvero la distanza enorme tra i medici di medicina generale e l'ospedale. C'è una strada in mezzo che abbiamo visto, ancora di più con il Covid, davvero ampia. Io stesso ho contratto il virus a marzo del 2020, sono stato uno dei primi e ho provato, come tante altre persone, la difficoltà ad accedere a determinati servizi. Le alternative erano il medico e l'ospedale. Noi riteniamo proprio che su questo punto la cooperazione possa essere una soluzione. Questo non vuol dire che è necessario creare nuovi modelli perché questi servizi li offriamo già con le prestazioni di assistenza domiciliare, con quelle di carattere sanitario, con le cooperative di medici e farmacisti. Penso che mettere a sistema quello che già esiste possa essere sufficiente a ridisegnare un welfare territoriale

che in un comune come Roma può fare assolutamente la differenza per migliorare la condizione di vita delle persone, a prescindere dalla necessità o meno dettata da una malattia ma piuttosto intesa in una ottica di promozione del benessere. Questo è il primo passaggio da fare nelle nostre teste. Tutto quello che abbiamo vissuto in questo periodo ci ha posto in una condizione di estrema vulnerabilità che può essere superata grazie a un modello che punta sulla prevenzione, e dunque sugli interventi prima del problema e poi sul dopo. Infine mettere a sistema come cooperative di medici che fanno assistenza e di farmacisti all'interno del percorso già segnato dalla medicina generale e dagli ospedali sarebbe una conquista straordinaria che è a portata di mano. Tutto questo sarebbe possibile anche senza i fondi del Pnrr, ma certo è una strada ancora più percorribile con i fondi che arriveranno”.

Quali sono le priorità come presidente che vuole affrontare da qui al 2024?

“L'agenda Onu 2030 ha tracciato una linea molto chiara. Esiste una traiettoria che è a portata di mano ed è allo stesso tempo una necessità. La parola chiave è sostenibilità, bisogna inseguire la dimensione della sostenibilità e l'agenda Onu la declina in un modo che noi sentiamo simile al nostro. Una sostenibilità che non deve essere solo ambientale, che è la più citata e conosciuta, ma anche dal punto di vista sociale ed economico. La sostenibilità sociale è un punto che da sempre ci appartiene e si traduce in pratica con le cooperative di inserimento lavorativo che cercano di offrire una opportunità di lavoro alle persone svantaggiate ma anche semplicemente cercando di dare una risposta a quelle che sono le esigenze di un pezzo di mercato del lavoro che non trova risposte.

Tutto pronto per il Tevere Day

Oggi presentazione della 3° edizione



Il Tevere Day, oramai il più grande evento cittadino per rilanciare il fiume, quest'anno si svolgerà il 17 ottobre con la partecipazione di 100 fra associazioni, enti, federazioni aderenti che daranno vita a più di 100 eventi, da Capena a Fiumicino. Un grande risultato per il Tevere e per la città. Impegnativo sarà anche il tema sociale che il Tevere Day affronterà quest'anno: l'accesso. Il lavoro di riportare la gente sul fiume e di stimolare la sua sostenibilità sarebbe monco se non lavorassimo anche sull'accesso per tutti, e questo, dopo navigabilità, balneazione, ripristino, tutela, valori che stiamo perseguendo, sarà il nuovo su cui vogliamo attirare l'attenzione delle istituzioni. Su questo tema testimoni d'eccezione della conferenza stampa sono i medagliati paralimpici di Tokyo, Alessia Scortechini, oro, e Riccardo Mencioti, bronzo, ambedue per il nuoto. Tra gli eventi del ricchissimo programma, poi, molti Enti hanno scelto il Tevere Day per mostrare dei loro nuovi progetti: dal Parco Archeologico di Ostia antica che aprirà l'ingresso da fiume, con ripristino della navigazione da Roma al Parco - parteciperà alla conferenza il Direttore Alessandro D'Alessio, al Museo Ebraico e la Comunità, che aprono nuovi percorsi di visita, all'Autorità Distrettuale di Bacino che presenterà il progetto per il contenimento delle piene che provocano esondazioni, al WWF che farà visitare la nuova oasi naturale creata dall'incuria sulle banchine del Tevere.

Penso agli over 50 e alle persone che provengono da un'esperienza negativa e non riescono a ricollocarsi nel mondo del lavoro. C'è un progetto che noi seguiamo con particolare interesse che è quello dei 'workers buyout', ossia quelle società che chiudono e che vengono rilevate dai lavoratori che si costituiscono in forma cooperativa e prendono in gestione la società.

Quest'ultimo è un modello bellissimo perché cerca, in una dimensione di economia virtuosa, di non 'sprecare' le conoscenze e l'esperienza di quei lavoratori.

Da qui al 2024 il nostro obiettivo è essere ce trati sulla dimensione della sostenibilità e intorno a questa provare a dare il nostro contributo nelle nostre città e nelle nostre comunità”.

Un'estate positiva per il comparto dell'extralberghiero italiano che sta cercando di uscire dalla crisi scaturita dal Covid, ma su cui pesa ancora la mancanza di visitatori da oltreoceano che rappresentavano una fetta importante dei flussi turistici del periodo pre pandemico. “L'estate è andata bene - dice Stefano Bettanin, presidente di Property Managers Italia - le strutture hanno registrato il tutto esaurito perché dopo la pandemia c'era tanta voglia di viaggiare. Tuttavia mancano ancora all'appello i turisti che vengono da fuori Europa: tanti tedeschi, francesi, olandesi arrivati in Italia in macchina, ma niente americani o cinesi e per il comparto questo rappresenta un grosso problema”. La fotografia scattata da Property Managers Italia è confermata anche dai dati di Otx, primo osservatorio sul turismo residenziale extralberghiero in Italia pro-

Turismo, Property Managers: “Estate positiva, ma Governo intervenga per evitare svendita”

Stefano Bettanin: “Tante aziende costrette a vendere a compratori stranieri”

mosso dall'associazione Property Managers Italia. “La quasi totalità dei turisti presenti quest'estate in Italia proveniva dall'area Schengen”, dichiara Marco Nicosia data analyst di Otx e fondatore di Full price. Dalle performance di otto delle principali destinazioni turistiche italiane (Milano, Venezia, Firenze, Roma, Napoli, Torre dell'Orso, Olbia e Lago Maggiore) emerge che la quota maggioritaria è rappresentata dai turisti italiani - con la sola eccezione del Lago Maggiore dove prevalgono i tedeschi -, mentre gli



altri visitatori provengono tutti da Paesi europei: Svizzera, Spagna, Regno Unito (solo a Firenze con un 4% di turisti), Paesi Bassi, Germania, Francia e Austria. “Per aiutare il comparto serve un intervento del Governo, altrimenti di questo passo i proprietari saranno costretti a svendere il nostro patrimonio agli stranieri - aggiunge Bettanin -. Purtroppo questa è una tendenza già in atto. Moltissime aziende in questi mesi sono chiuse e sono state costrette a cedere parte del patrimonio immobiliare italiano a chi viene da fuori. Nelle

principali mete turistiche grandi gruppi immobiliari o di investimento stanno comprando immobili che i proprietari italiani non riescono più a mantenere. E' necessario che il Governo pensi a come aiutare le aziende a rivalutare e valorizzare il patrimonio immobiliare perché il turismo rappresenta il volano della nostra economia e non possiamo permettere che i suoi proventi finiscano all'estero.

Questo è un problema di cui il Governo deve prendere coscienza e su cui deve intervenire”.

C'era una volta un bambino che volava verso le stelle...

A sessanta anni dall'impresa di Jurij Gagarin

di Pietro Zocconali*

Pietro, un bambino di 12 anni, quel giorno era elettrizzato ed aveva il morale alle stelle, nel vero senso della parola. Con alcuni amichetti stava provando un nuovo sport avventuroso: con i suoi pantaloncini corti (che allora nessuno chiamava bermuda), e con il paio di scarpe di tutti i giorni, in quella che allora era l'estrema periferia romana, in una strada non asfaltata vicino casa, come un atleta olimpico, prendeva la rincorsa, saltava sopra un vecchio cumulo di terra solidificato e si lanciava nel vuoto, atterrando qualche metro più avanti su di un altro mucchio di terra ancora smossa. In quei pochi secondi di volo, che a lui sembravano un'eternità, pensava di essere un astronauta alla conquista del Cosmo.

Era il tredici aprile del 1961 di 60 anni fa, e Jurij Gagarin, cosmonauta russo, il giorno prima, era stato il primo uomo a volare nello Spazio, portando a termine la prima missione umana, a bordo di una navetta spaziale, la "Vostok 1". L'essere umano aveva iniziato a viaggiare nello spazio oltre l'atmosfera terrestre, e ciò a soli 58 anni dal primo volo, del 1903, dei fratelli Wright negli USA; quello del "Flyer I", un velivolo più pesante dell'aria, munito di motore; un volo della durata di 12 secondi, per una distanza di 36 metri. Quando l'impresa di Gagarin venne trasmessa dal Telegiornale RAI delle 20,30, nei



giorni successivi, tutti i ragazzi del mondo, entusiasti dall'impresa di quello che viene tuttora considerato il primo eroe dell'era spaziale (morto, poverino, in servizio a causa di un incidente aereo, nel 1968, a soli 34 anni), fecero salti di gioia e molti di loro in quel momento hanno promesso a se stessi di diventare astronauti. Nel 1961 a Roma, i centri sportivi: campi di calcio, da tennis, piscine, non c'erano o erano difficilmente raggiungibili, sia fisicamente che a livello economico, e la ginnastica di quei bambini consisteva nello stare in strada a correre, giocare con le biglie o, magari, con una palla. Una di quelle strade, nelle quali i ragaz-

zini sfogavano le loro energie, era via Casetta degli Angeli (quella con i cumuli di terra), strada che, per quanto fosse bella la sua denominazione, ora non esiste più poiché al suo posto sono sorti dei mega condomini popolari. A proposito della corsa alla conquista dello Spazio, già negli anni '40 del secolo scorso erano stati effettuati voli di rilievo che avevano oltrepassato l'atmosfera terrestre (le V2 di fabbricazione tedesca, poi potenziate in mano agli USA). Alla messa in orbita dei primi satelliti artificiali dell'URSS nel 1957, gli Sputnik 1 e 2, sono seguiti nel 1958 i primi satelliti USA, l'Explorer 1 e il Vanguard 1.

Era iniziata la competizione tra le due superpotenze mondiali per il dominio dello spazio. Lo Sputnik 2, in particolare, ha avuto come passeggera la cagnetta Laika; in quel 3 novembre 1957 quel volo aveva entusiasmato in nostro Pietro, anche se aveva appena nove anni. Dopo l'impresa di Gagarin, gli Stati Uniti, il mese successivo, furono la seconda nazione a mandare un uomo nello spazio, si trattava di Alan Shepard. Il comandante Shepard è stato poi tra i primi a camminare sul suolo lunare il 5 febbraio del 1971. Questo grande traguardo era stato raggiunto due anni prima dagli USA, durante la missione Apollo 11: il 20 luglio 1969, tutti gli abitanti del pianeta

Terra, a prescindere dai vari fusi orari, incollati davanti alle TV, hanno ammirato a bocca aperta le immagini di Neil Armstrong mentre metteva il primo piede umano sulla Luna, dicendo: "Questo è un piccolo passo per un uomo, ma un grande balzo per l'umanità".

Anche Pietro, svegliato da suo padre Costantino in piena notte, aveva ammirato quell'evento che è stato ed è rimasto una delle imprese più entusiasmanti che l'essere umano abbia mai portato a compimento.

**Giornalista, Presidente Ass.ne Naz.le Sociologi e in questo caso: "astroscicologo" (termine usato, forse per la prima volta, da André Maurois nel 1934 in un suo racconto)*

Blocco Studentesco Ostia: "Infuriati!"



"Infuriati", questo il motto riportato sullo striscione affisso dal Blocco Studentesco per inaugurare l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022. "Anche quest'anno, come da tradizione, - inizia la nota del movimento - abbiamo deciso di inaugurare l'inizio della scuola riempiendo le città di tutta Italia di colori. Un inizio fittizio, l'inizio di un anno che di scuola non avrà niente: green pass, distanziamento, didattica a distanza, tutte insidie create ad hoc per rendere impossibile la vita degli studenti. Per questo il nostro messaggio è volutamente differente, perché intende sfidare la 'normalizzazione' delle misure restrittive". "Guariamoci infornando. Stiamo vivendo in società democratica e distopica: sanitaria, poliziesca, panottica. Hanno regolarizzato le fobie e istituito la paura come misura delle nostre vite. Non vogliamo scendere nella fittizia contrapposizione vax e no vax perché riteniamo siano due volti della stessa paura. Scegliamo l'ira, scegliamo di infuriarci contro la polizia del pensiero che nelle Università, nelle televisioni, nelle scuole e nei giornali sta dando vita ad una nuova caccia alle streghe. Contestiamo e rigettiamo il green pass nella forma politica di repressione del dissenso che sta assumendo in Italia ad opera di un regime democratico non eletto. Siamo stufo - continua la nota - di questo mondo che ci vuole creature docili convinte che la libertà sia riversare la propria rabbia sui social. La nostra ira è 'funesta' e vuole cantare una rivolta, non contare i like. Nel manifesto è raffigurato un toro imbrigliato: siamo noi e le corde rappresentano tutte le restrizioni, tutte le censure, tutte le catene del pensiero unico, tutti i tentativi di ridurre gli uomini e le donne a schiavi di sé stessi, creature docili in attesa della macellazione". "Il motto - conclude la nota - gioca sull'assonanza tra l'imperativo rivolto a chi non sa ancora cosa fare e l'indicativo, rivolto invece a chi non avesse ancora chiaro il nostro stato d'animo in questo preciso momento storico. 'Infuriati contro il morire della luce', è un celebre verso di Dylan Thomas, ed è proprio di questa forza che ha bisogno ogni vera opposizione: l'energia della poesia e dell'azione che tenta di arrestare ed invertire il corso degli eventi quando ormai sembrano inevitabili. Infuriati significa che ognuno di noi è chiamato a combattere per la giusta causa: per la fine di questo sistema senza luce, disumano e repressivo, per l'inizio di una nuova vita per tutti i giovani italiani".

Settimana Nazionale della Dislessia, al via la VI Edizione della manifestazione "DSA: un mondo in una mappa"

Quest'anno punta a informare ed educare sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Dal 4 al 10 ottobre 2021 si terrà la sesta edizione della Settimana Nazionale della Dislessia, organizzata da AID Associazione Italiana Dislessia in concomitanza con la European Dyslexia Awareness Week, promossa dalla European Dyslexia Association (EDA). Un appuntamento ormai consolidato, per fare luce sulla dislessia e sugli altri Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): neuro-diversità ancora poco conosciute sebbene riguardino oltre 2 milioni di cittadini italiani. Questi disturbi dipendono dalle diverse modalità di funzionamento delle reti neurali coinvolte nei processi di lettura, scrittura e calcolo. Non sono causati da un deficit di intelligenza, da problemi ambientali o psicologici e nemmeno da deficit sensoriali. I DSA non impediscono la realizzazione delle specifiche abilità ma richiedono tempi più lunghi e un maggior carico di attenzione: per questo motivo hanno un impatto sul percorso scolastico e lavorativo di milioni di persone, che possono compensare le proprie difficoltà attraverso strategie e strumenti adeguati al proprio stile di apprendimento. Da qui l'importanza di una settimana dedicata

all'argomento. Il titolo assegnato alla manifestazione targata 2021 è "DSA: un mondo in una mappa": quello dei disturbi specifici dell'apprendimento è, infatti, un universo incredibilmente articolato, ricco di sfaccettature che occorre conoscere ma anche valorizzare, ad esempio attraverso le mappe concettuali, uno dei principali strumenti compensativi. Su questo fronte AID è impegnata da oltre 20 anni attraverso la realizzazione di attività di formazione, informazione, ricerca, promozione dei diritti e dell'autonomia, in un'ottica di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti in ambito DSA. L'impegno costante dell'Associazione nel voler garantire il diritto delle persone con DSA a realizzarsi pienamente, sotto il profilo individuale, sociale e professionale, viene ribadito durante la Settimana Nazionale della Dislessia, grazie



al coinvolgimento di tutti gli operatori e i volontari AID delle 80 sezioni provinciali d'Italia. La settimana declinerà in oltre 200 eventi gratuiti di formazione e sensibilizzazione sui disturbi specifici dell'apprendimento, in collaborazione con istituti scolastici, amministrazioni locali, enti del terzo settore. In particolare, la sezione AID di Roma organizza un laboratorio on line

"Parliamo di mappe e realizziamole", sabato 9 ottobre (dalle ore 9 alle 18). Attraverso un laboratorio con 7 gruppi di studenti (formati da 13 studenti ciascuno) e un gruppo di docenti si intende informare sull'utilità delle mappe e dare indicazioni su come crearle, sul loro uso corretto a scuola. Ogni Gruppo sarà seguito da un Formatore AID con la collaborazione di un

Tutor. La partecipazione è gratuita ma i posti sono limitati. Il Coordinamento AID del Lazio, con la collaborazione delle Sezioni AID di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, terrà un convegno on line dal titolo "DSA e università: servizi ed esperienza", sabato 9 ottobre (dalle ore 10 alle 18), con il seguente programma: Ore 10:00 - presentazione piattaforma università di AID, a cura di A. Trentin; incontro per illustrare i servizi offerti da alcune Università del Lazio per gli studenti con DSA: a cura dei Delegati delle Università di Roma La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Della Tuscia e Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Ore 12:00 - presentazione risultati dello studio "Dislessia all'università: il caso dell'ateneo torinese" a cura del prof. Mario Cardano dell'Università di Torino. Ore

15:00 - presentazione del laboratorio di metacognizione per gli studenti con DSA e con alcune attività laboratoriali a cura della prof.ssa Barbara Sini dell'Università di Torino. La partecipazione all'evento del Coordinamento AID del Lazio è gratuita. La sezione AID di Rieti organizza l'evento gratuito online "Chi ben comincia è alla meta dell'opera", che si terrà venerdì 8 ottobre 2021, dalle ore 17 alle 20. Aperto a tecnici, insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia, oltre che ai genitori, l'incontro tenuto da docenti e logopediste approfondisce i temi legati ai DSA, con l'obiettivo di sottolineare l'importanza dell'azione congiunta e complementare di servizi, scuola e famiglia al fine di porre le basi per il successo formativo a partire dalla scuola dell'infanzia. E' previsto il rilascio di un attestato di partecipazione per chi ne faccia richiesta.

Lazio: in arrivo ristoranti a discoteche e sale da ballo per 1 milione di euro



Sarà pubblicato la prossima settimana un bando che concede contributi a fondo perduto agli operatori del settore. Esclusi i locali che hanno subito provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio. Via libera oggi da parte della Giunta Regionale a una delibera – presentata dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Ormeli, di concerto con il vicepresidente e assessore al Bilancio, Daniele Leodori – che fissa le linee guida dell'avviso da 1.000.000 € "Ristoro Lazio Discoteche" che sarà pubblicato la prossima settimana e verrà gestito da Lazio Crea, società in house della Regione. L'obiettivo è quello di intervenire a sostegno degli operatori del settore delle discoteche e delle sale da ballo duramente penalizzati dalla pandemia da Covid-19 concedendo loro un con-

tributo a fondo perduto che vada incontro ai loro fabbisogni di liquidità. I beneficiari saranno le micro, piccole e medie imprese (Mpmi) del Lazio classificate come discolte, che, sale da ballo e locali assimilati (codice Ateco 93.29.10) che abbiano subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto a quello del 2019. Sono escluse dal contributo le imprese sottoposte nel 2021 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio. Il contributo che potrà essere concesso sarà articolato in tre fasce, a seconda del fatturato dell'impresa nel 2019: alle imprese con meno di 500.000 euro di fatturato andranno 5.000 euro, a quelle con un fatturato compreso fra 500.000 e un milione di euro 8.000 euro e a quelle con un fatturato superiore a un milione di euro 10.000 euro. "Un sostegno concreto al settore delle discoteche e delle sale da ballo, colpito dalla pande-



nia e costretto a chiudere prolungate. La Regione Lazio ha messo in campo risorse per un milione di euro a favore di micro, piccole e medie imprese che hanno sofferto enormemente le norme di contenimento del virus decise nell'interesse del Paese. Siamo convinti però che questo sacrificio e il senso di responsabilità con cui gli operatori hanno affrontato la situazione vada sostenuto con determinazione, in primis dalle istituzioni. Io abbiamo sempre detto, dalla pandemia, e dalla crisi economica che ne è derivata, si esce tutti insieme." Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Fino ad ora abbiamo investito oltre 600 milioni di euro in ristori e aiuti per le attività economiche danneggiate dalla pandemia del Covid-19 - ha detto l'assessore Ornelli - ora con questo bando vogliamo, in linea con gli interventi messi in campo nei mesi scorsi, dare un sostegno alle aziende del

un comparto che è tra quelli che hanno sofferto maggiormente, anche a causa dei prolungati periodi di chiusura imposti dalle misure di contenimento del contagio adottate a livello nazionale. Il nostro impegno continua per riuscire a venire fuori tutti insieme da questo momento difficile per la nostra comunità.” “Abbiamo lavorato su tutti i fronti per affrontare una crisi prima sanitaria poi economica e sociale.

Con questo intervento dunque sosteniamo anche questo settore che ha un bacino di migliaia di lavoratori sul nostro territorio e nell'intero Paese. Ancora una volta è necessario ribadire che possiamo uscire dall'emergenza con uno sforzo corale: Istituzioni, imprese e cittadini, sempre e comunque nel rispetto delle regole del distanziamento e delle misure indispensabili per evitare il contagio” ha concluso il vicepresidente Leodori.

Non dimenticare
il Tuo cuore
*Check-up cardiologici gratuiti
per pazienti post infarto*

In Italia ogni anno 130.000 persone hanno un infarto e il 20% di questi pazienti entro 12 mesi andrà incontro a un nuovo arresto cardiaco. Il 60% è a rischio di un evento aterosclerotico. A 12 mesi dall'infarto è dunque molto importante un'attenta rivalutazione delle condizioni del paziente, ma purtroppo spesso non viene effettuata e molti pazienti non si sottopongono ai periodici controlli o sospendono la terapia medica. La situazione di emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, e stiamo tuttora vivendo a causa della pandemia COVID-19, ha inoltre inevitabilmente messo in difficoltà molti pazienti con pregresso infarto miocardico o rivascularizzazione coronarica. Per dare una concreta risposta al fabbisogno di salute di questi cittadini, la Fondazione per il Tuo cuore dei cardiologi ospedalieri ANMCO, da sempre attiva per progetti di prevenzione cardiovascolare, ha ideato la 1ª Campagna Nazionale di prevenzione Secondaria. Non dimenticare il Tuo cuore, un'iniziativa nazionale gratuita rivolta ai pazienti che hanno avuto un infarto miocardico e/o una rivascularizzazione nell'ultimo anno e sono prossimi alla scadenza del piano terapeutico (2/3 mesi). A partire dal 29 settembre, Giornata Mondiale del Cuore 2021, oltre 110 cardiologi di 31 cardiologie di 27 città di 12 regioni italiane effettueranno visite cardiologiche ed elettrocardiogrammi gratuiti ai pazienti che aderiranno alla Campagna. Per tutta la durata dell'iniziativa, che si svolgerà dal 29 settembre al 30 novembre

salta molti controlli poiché l'attività ambulatoriale cardiologica è stata drasticamente ridotta al fine di limitare gli accessi nelle strutture sanitarie e dedicare personale sanitario ai reparti COVID-19. Ciò ha fatto ridurre l'attenzione alle cause di malattia cardiovascolare e di conseguenza l'aderenza terapeutica con i farmaci assunti dall'epoca dell'evento. Come conseguenza del drammatico peso epidemiologico del COVID-19, si è assistito quindi a una riduzione di circa il 30-40% dei ricoveri per sindrome coronarica acuta e per scompenso cardiaco, patologie che rappresentano, da sole, la gran parte dei ricoveri cardiologici, con un aumento di oltre 3 volte della mortalità per infarto miocardico STEMI, la cui mortalità è passata dal 4,1 al 13,7%. Per questo, anche durante pandemia, bisogna ricordare che le malattie cardiovascolari restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese. Tale riduzione delle attività di screening per patologie cardiovascolari avrà ripercussioni importanti nei prossimi mesi e sicuramente anche per i prossimi anni. Per far fronte a questo grave disagio la nostra Fondazione per il Tuo cuore di ANMCO ha deciso di impegnarsi sostenendo il maggior numero possibile di consulti cardiologici in favore di questi pazienti, realizzando la Campagna di Prevenzione Secondaria Non dimenticare il Tuo cuore. I pazienti, infatti, non devono dimenticare – continua il prof. Gulizia – che l'unica vera arma contro una recidiva ischemica cardiaca è

Biodistretti, dalla Regione fondi per sostenere l'identità storica e produttiva dei territori

“Oggi portiamo a casa un risultato importantissimo di cui, da figlia di contadini, sono orgogliosissima. Riusciamo a finanziare con i primi 400mila euro la promozione dei Biodistretti. Si tratta di realtà costituite mediante accordo tra enti locali, soggetti pubblici e privati che rappresentino l'identità storica e produttiva del territorio di riferimento, riconosciuti dalla Regione Lazio, e che operino in modo integrato in un sistema produttivo locale. I nuovi pro-

getti devono prevedere: lo sviluppo dell'agricoltura biologica, l'uso razionale delle materie prime e delle risorse energetiche, la riduzione dell'uso di fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi, la promozione della filiera agroalimentare nella sua interezza. E ancora: la fondamentale attività che i biodistretti possono realizzare sul territorio in termini di informazione e sviluppo attraverso studi di mercato, azioni di educazione alimentare, partecipazione a fiere, pubblica-

zione di materiale o realizzazione di siti web. Il bando è consultabile sul sito regione.lazio.it/canaleagricoltura. Le domande dovranno pervenire alla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, via PEC all'indirizzo: agricoltura@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le ore 23.59 del 10 novembre 2021". Lo dichiara la consiglieria regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Una gentilezza al giorno
toglie il C.... d(i) torno

A kindless a day keep
the C.... d(i) away

Di Berardino visita l'area archeologica di Pyrgi

L'assessore regionale in "gita" a Cerveteri e Santa Marinella con l'Università La Sapienza e la Soprintendenza Archeologica

L'Assessore della Regione Lazio al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto universitario, Politiche per la ricostruzione Claudio Di Berardino, ha visitato ieri mattina l'area archeologica di Pyrgi, porto-santuario della città etrusca di Caere, l'odierna Cerveteri, gestita dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, oggetto da decenni degli scavi condotti dalla Sapienza Università di Roma e situata accanto al Castello di Santa Severa. All'evento hanno partecipato Antonella Polimeni, Rettore dell'Università Sapienza di Roma, Margherita Eichberg, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale e il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei. L'evento, concepito come una giornata di "archeologia pubblica", ha consentito all'Assessore di visitare il cantiere di scavo della Sapienza e di interagire con gli studenti impegnati nelle attività sul campo.

Nuove scoperte e progetti grazie alla sinergia

Grazie alla collaborazione tra Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e Comune di Santa Marinella negli ultimi anni si sta lavorando alla costruzione di un sistema territoriale unico sia dal punto di vista naturalistico, sia archeologico sia paesaggistico che va dal complesso monumentale del Castello di Santa Severa, al Monumento Naturale e all'area archeologica di Pyrgi, fino ad arrivare alla Riserva Naturale di Macchiatonda. Un modello virtuoso che sta mettendo in atto sinergie a vari livelli e multidisciplinari, dalla ricerca alla valorizzazione, dalla tutela dell'ambiente e dei reperti archeologici alla divulgazione nei confronti della comunità. Un grande polo culturale e turistico in un tratto della costa laziale unico per le ricchezze naturali e per le testimonianze storiche che rappresenta un modello per le ricche potenzialità di impatto positivo sul territorio e che sarà ulteriormente valorizzato grazie a nuove, importanti novità. È in corso fino al 30 settembre la campagna annuale di scavo didattico diretta dalla professoressa Laura M. Michetti con gli studenti di Etruscologia del Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma mentre la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale sta portando avanti dal 2019 due progetti: il primo è un progetto di musealizzazione all'aperto dell'area archeologica, che prevede di rendere l'area accessibile a tutti, tramite un sistema di pedane e passerelle, e di realizzare un importante intervento di ingegneria ambientale per la riqualificazione del sistema dei fossi esistenti, al fine di drenare il terreno ed evitare così gli allagamenti periodici - particolarmente dannosi per la conservazione dei resti archeologici e che rendono impossibile la fruizione dell'area nei mesi invernali. Il progetto è stato realizzato in piena collaborazione tra la Soprintendenza e la Regione Lazio (Direzioni Ambiente e Demanio e Patrimonio, Riserva Naturale di Macchiatonda e Laziocrea spa) e sarà complementare al progetto regionale di difesa a mare della costa e ricostruzione della duna lato spiaggia. Il secondo progetto riguarda il nuovo allestimento del deposito archeologico con funzioni di sala-studio/laboratorio di restauro e del nuovo centro visita, per la fruizione congiunta della Riserva di Macchiatonda e del Monumento Naturale e dell'area archeologica di Pyrgi.

Lo studio e il perfezionamento di questi percorsi condivisi saranno oggetto di un protocollo di intesa, in corso di definizione, tra il Ministero e la Regione. Infine, sul piano della divulgazione, una importante novità è rappresentata dai nuovi pannelli concepiti dall'équipe della Sapienza e reattivati dalla Regione Lazio, in collaborazione con la falegnameria del Parco dei Castelli Romani, nei quali vengono illustrati il percorso naturalistico-archeologico e i risultati delle ricerche dell'Università di Roma nel porto e nel santuario etrusco di Pyrgi. Sono inoltre in corso di elaborazione progetti relativi a una migliore fruizione dei resti archeologici tramite la realtà aumentata.

Lo Spazio Museale Antiquarium di Pyrgi

La Regione Lazio e il MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale hanno siglato nel 2019 un apposito Protocollo di Intenti con l'obiettivo di ampliare la fruizione dell'offerta culturale, favorire l'accesso al Castello di un pubblico sempre più vasto, creando un unico circuito di visita con l'Antiquarium ed i templi monumentali di Pyrgi. Grazie a questo protocollo, la Soprintendenza in collaborazione con la Sapienza Università di Roma, potrà allestire negli ambienti della Manica Lunga - all'interno del Castello di Santa Severa - il nuovo Antiquarium; questo spazio costituirà la naturale integrazione della sala dedicata alle antichità di Pyrgi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma. Vi saranno esposti, in modo accattivante e fruibile a tutti, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali, gli eccezionali rinvenimenti provenienti dalle indagini della Sapienza nelle due aree sacre che componevano il grande Santuario marittimo, proiezione sul mare dell'importante città etrusca di Caere. Saranno rappresentati gli straordinari rivestimenti in terracotta policroma dei due grandi templi e dei diversi sacelli ed esposti per la prima volta nel loro insieme i numerosi reperti votivi rinvenuti: statue in terracotta rappresentanti gli offerenti, come una, di dimensioni reali, di una giovane fanciulla che reca in dono un porcellino, preziosi vasi greci dalle forme peculiari, rarissimi in Etruria, offerte di frutti di mare rinvenuti eccezionalmente intatti all'interno di recipienti in ceramica, ornamenti in oro, argento e ambra (orecchini, bracciali, scarabei), che costituivano i doni prediletti per le divinità femminili, in primo luogo Cavatha, una dea assimilabile alla greca Persefone. Molto peculiari e privi di confronti anche gli oggetti realizzati in piombo: pesantissi-

me barre, grandi ceppi d'ancora, piccoli lingotti, proiettili a forma di "ghianda" e centinaia di colature di metallo fuso che rappresentano l'offerta principale per il dio "Nero", in etrusco "Šur", divinità dell'oltretomba paragonabile al greco Ade, al quale ben si addiceva, appunto, l'offerta di un metallo scuro. Sarà anche possibile ammirare una copia delle tre famose lamine auree con iscrizioni, due, di diversa lunghezza, in lingua etrusca ed una in fenicio, quest'ultima traduzione della lamina etrusca più lunga. Rinvenute nel 1964, esse ricordano come Thefarie Velianas, re/tiranno di Caere, avesse dedicato una statua ed un luogo di culto alla dea Uni (chiamata Astarte nel testo fenicio). I visitatori avranno dunque la meravigliosa opportunità di approfondire la conoscenza del comprensorio archeologico di Pyrgi, il più importante santuario e scalo marittimo dell'antica Caere che ha svolto un ruolo di fondamentale importanza nella storia del Mediterraneo antico, uno dei pochi menzionati dalle fonti letterarie antiche, essendo connesso con eventi storici cruciali per l'equilibrio politico ed economico nell'area mediterranea. Direttore dell'Antiquarium: dott.ssa Rossella Zaccagnini.

Lo scavo si Pyrgi

Pyrgi, porto e grande santuario marittimo sulla costa del Lazio etrusco, ha svolto una funzione primaria nella storia del Mediterraneo antico ed è stato lo scenario di eventi di fondamentale rilevanza, come evidenziato in modo esemplare dallo straordinario documento storico delle lamine d'oro. L'insediamento di Pyrgi ha svolto differenti funzioni grazie alla favorevole ubicazione lungo le rotte tirreniche. A causa dell'abbandono successivo alla fase della "romanizzazione" (prima metà del III sec. a.C.), rappresenta per gli archeologi un eccezionale caso-studio per la possibilità di condurre un'indagine su larga scala delle differenti componenti del suo assetto urbanistico. Stabilmente finanziato tra i "Grandi Scavi" dell'Ateneo romano, è una delle più antiche e illustri imprese di scavo dell'Università di Roma e costituisce un esempio di ricerca in ambito archeologico nel quadro della cosiddetta "Terza Missione" dell'Università, per l'impatto positivo sul territorio che le attività sul campo hanno finora avuto e potranno sempre più avere nel futuro grazie alla preziosa realtà locale e alle diverse collaborazioni in atto. Attività che coinvolgono, infatti, a vario livello, la Regione Lazio, nelle sue diverse strutture, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la



Nella foto da sinistra Vito Consoli, Laura M. Michetti, Margherita Eichberg, Antonella Polimeni, Pietro Tidei, Claudio Di Berardino, Luigi Pomponio

Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e il Comune di Santa Marinella. Il progetto di ricerca è incentrato sull'analisi del rapporto tra la città di Caere (Cerveteri) e Pyrgi, il suo principale porto, collegato alla città da un monumentale percorso viario. Gli scavi della Sapienza, condotti a partire dal 1957 da Massimo Pallottino e Giovanni Colonna, hanno portato alla luce un esteso complesso santuarioale il cui fulcro è il grande santuario di Uni-Astarte voluto dal re/tiranno di Caere Thefarie Velianas con il tempio B (510 a.C.) e l'"Edificio delle Venti Celle", forse destinato alla pratica della prostituzione sacra. A questo nucleo si è aggiunto, raddoppiando l'estensione del santuario, il grande tempio A (470/460 a.C.) decorato sulla facciata posteriore con un eccezionale altorilevato in terracotta rappresentante il mito dei Sette contro Tebe, considerato tra i capolavori assoluti dell'arte antica. Una seconda area sacra è dedicata alla coppia di divinità Šur e Cavatha citate nelle iscrizioni votive in etrusco; largamente frequentata da greci, vi si praticavano culti di tipo demetriaco e connessi a divinità infero, come attestato da depositi votivi costituiti in gran parte da ceramiche importate da Atene. Dal 2009, le indagini dirette da M. Paola Baglione e dal 2016 da Laura M. Michetti hanno interessato l'area a Nord del santuario, dove sono stati messi in luce una serie di isolati con un complesso di edifici anche di carattere pubblico, delimitati verso l'entroterra dal tratto parallelo alla costa della via Caere-Pyrgi. La vicinanza con l'area sacra, la monumentalità delle strutture e lo svolgimento di pratiche rituali hanno suggerito di interpretare questo settore di cerniera tra il santuario e l'abitato come un quartiere "pubblico-cerimoniale" che ha svolto funzioni amministrative e di rappresentanza in rapporto con il porto orientale anche prima della monumentalizzazione dell'area sacra. Negli ultimi anni, le ricerche sono riprese nell'area del grande santuario monumentale e hanno consentito di mettere in evidenza il tratto terminale della via monumentale che dalla città di Caere giungeva nel porto di Pyrgi dopo un tragitto di circa 10 km. Le straordinarie scoperte di Pyrgi, esposte in una

sala dedicata nel Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, hanno contribuito all'attivazione da parte della Sapienza del finanziamento dedicato ai "Grandi Scavi di Ateneo", grazie al quale ogni anno una cinquantina di studenti - anche stranieri - specializzandi e dottorandi in Etruscologia sono coinvolti nelle attività sul campo e nei laboratori di schedatura e documentazione dei reperti che si svolgono nel corso dell'inverno nelle strutture universitarie. Fin dal suo inizio, infatti, lo scavo di Pyrgi è stato concepito come uno "scavo-scuola" e in esso si sono formate generazioni di archeologi che hanno poi ricoperto ruoli importanti nelle Soprintendenze, nei Musei, nelle Università. Le attività di ricerca, condotte dal settore di Etruscologia e Antichità italiche del Dipartimento di Scienze dell'Antichità in regime di concessione con il MIC, contano da anni sulla collaborazione interdisciplinare di varie componenti dell'Ateneo romano, come i Dipartimenti di Scienze della Terra (analisi geologiche e pedologiche), Ingegneria Civile Edile Ambientale e Ingegneria dell'Informazione Elettronica e Telecomunicazioni (prospezioni elettromagnetiche e georadar), Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" (studio dei resti osteologici), Chimica e Tecnologie del Farmaco e Scienze di base ed applicate per l'Ingegneria (analisi archeometriche), Storia Disegno Restauro dell'Architettura (ricostruzioni 3D), Architettura e Progetto (progetto di valorizzazione dell'area archeologica), Scienze Giuridiche (studio delle fonti letterarie, giuridiche, epigrafiche); la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio svolge attività di restauro delle strutture, mentre il Polo Museale Sapienza è impegnato nelle attività di musealizzazione e valorizzazione nel Museo delle Antichità Etrusche e Italiche della Sapienza). Direzione scientifica dello scavo: Laura M. Michetti; coordinamento del cantiere di scavo: Barbara Bellelli Marchesini; responsabili dei settori di scavo: Alessandro Conti, Manuela Bonadies, Martina Zinni; responsabile del laboratorio reperti: Alessandro Conti; valorizzazione: Claudia Carlucci.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneu.it

SEGUICI SU

f t i y d

A Cerenova bambini e ragazzi popolano un ramo strategico per le nuove generazioni

Lo Sport cresce in autonomia a vele spiegate

A Marina di Cerveteri società private, di alto profilo professionale, assicurano un'offerta sportiva, strutturata e vincente, nel settore sociale ignorato dal pubblico

di Alberto Sava

Nonostante difficoltà, sacrifici e limiti imposti dalla pandemia, le società sportive di Marina di Cerveteri hanno sempre continuato l'attività rispettando i protocolli indicati nei dpcm del Governo, susseguendosi nel tempo. A Marina di Cerveteri, vasta e popolata frazione fronte mare, bambini, ragazzi, giovani ed adulti di ambo i sessi godono di un'ottima offerta sportiva per impegnarsi quotidianamente in molteplici discipline. Da anni operano Sicania Volley Cerenova, Basket San Michele, Scuola di Vela Associazione Nautica Campo di Mare, Asd Eleana Gym, Asd Cerenova Ginnastica Artistica e Extreme park Cerveteri (quest'ultima società si allena a Cerenova). Sono realtà ufficiali, riconosciute dalle rispettive Federazioni Nazionali di appartenenza e sono tutte guidate da management competente e staff sportivi altamente specializzati. Da sottolineare che le società menzionate, in particolare quelle della Pallavolo, Sicania Volley Cerenova, e Pallacanestro, Basket San Michele, posseggono palmeaie ricche di vittorie nazionali, regionali e locali con tanto di titoli tricolori conquistati più volte. Ed ancora. A Cerenova troviamo



Nella foto: Basket San Michele, categoria pulcini



Nella foto: Sicania Volley Cerenova, settore S3 ed under 12

gruppi amatoriali in diverse discipline quali runners, surf, skate surf, bikers, ciclocross, pattinaggio ed altro. A volte gli utenti cercano gli sport nei vicini centri privati perché ignorano che a Marina di Cerveteri sono presenti queste realtà, non avendo una sede visibile 365 gg, l'anno. Ambienti sicuri, con personale qualificato che si adopera per il benessere dei bambini, ragazzi, giovani e adulti di tutte le età. Ed ora qualche numero: trattandosi di un territorio marino i dati delle utenze sportive sono flessibili per la stagionalità ed è difficile essere precisi anche perché non esiste uno specifico date-base comunale consultabile in rete. Tuttavia

possiamo parlare di cifre a tre zeri, tra quanti praticano sport e quanti dirigono, sul piano atletico ed amministrativo, le diverse società della frazione oltre Aurelia. Dai dati raccolti, presso le singole società sportive, possiamo dire che nella stagione inverno, primavera ed autunno sono circa un migliaio le persone che praticano quotidianamente lo sport a Cerenova, soprattutto presso le palestre delle scuole pubbliche. D'estate la platea degli sportivi si allarga mostruosamente negli sport d'acqua e outdoor, e si contrae nelle discipline indoor. Questa è l'istantanea a fisarmonica del pianeta sport della frazione marina, parlando

dell'universo sport di Cerveteri la questione è più ampia, articolata e cambiano i numeri. La disciplina storica cerveteriana è sicuramente l'Atletica Leggera e qui tutti i numeri sono alti. La scala musicale sportiva caerite si apre con il Re della Atletica, non cambia nelle altre discipline, e si chiude con il Do di punta della Danza in tutte le sue declinazioni. Ugualmente autonomamente e singolarmente organizzate le altre comunità del territorio, in particolare Borgo San Martino e Due Casette per il calcio e Valcanneto per il Basket ed ovunque schiere di bambini seguono corsi infrasettimanali. Sia chiaro, quando si parla di Sport a Cerveteri e fra-

zioni è tutto solo ad iniziativa privata e per impegno di associazioni di settore. Tranne le palestre pubbliche del territorio, l'Amministrazione cittadina non esprime una sua politica lo sport. E' sufficiente dire che a fronte di schiere di cittadini quotidianamente impegnati in diverse discipline professionistiche ed amatoriali, il capitolo del Bilancio comunale dedicato allo sport prevede fondi per 25 mila euro: somma risibile in un Comune dove operano tantissime società sportive, molte delle quali con medagliere da fare invidia a ben più quotate ed attrezzate polisportive del territorio e della Capitale.

All'alba del nuovo millennio Cerveteri aveva una sua politica comunale dello Sport

Un tuffo nel passato... correva l'anno 2000

La Pratica dello sport nella società è fondamentale per tutte le età. Soprattutto le nuove generazioni, non possono e non debbono prescindere dal praticare uno sport. Una consapevolezza questa smarrita all'amministrazione uscente, guidata da un sindaco sempre in prima fila per tagliare nastri e 'benedire' eventi sportivi promossi, organizzati e realizzati dai privati, e magari intestarsi con enfasi successi nazionali ed internazionali di atleti cerveteriani, che hanno potuto esprimersi, allenarsi e costruire i propri trionfi sportivi proprio per essere 'fuggiti' dal nulla, o giù di lì, che Cerveteri metteva loro a disposizione. Ma a Cerveteri non è sempre stato così. Facciamo un veloce tuffo nel passato. Il decennio degli anni '90 conclude il '900, e con l'arrivo dell'anno 2000 si aprì il nuovo millennio con il comune di Cerveteri governato da una amministrazione di centrodestra, guidata dal sindaco Guido Rossi. Erano anni in cui fare ed essere sindaco era ancora un binomio inscindibile e Guido Rossi, alto Ufficiale dell'Esercito prestatosi alla politica, volle subito dare una spinta socio culturale alla politica locale ed alla macchina amministrativa, e nacque anche la Multiservizi alla cui presidenza chiamò l'avvocato



Celestino Gnazi. Scuola, servizi sociali e sport furono i pilastri concreti alla base della gestione amministrativa del sindaco Rossi, che dette un fortissimo impulso anche alla comunicazione istituzionale, istituendo l'Ufficio Stampa del Comune ed editando il periodico bimestrale

di informazione del Comune di Cerveteri "Cerveteri Oggi E...". Il sindaco Rossi dette anche un forte impulso alla cultura ed alle tradizioni, alleggerendo il palinsesto comunale dalle note dell'effimero. Lo sport, come detto, fu un pilastro della legislatura Rossi, che fece passi in avanti

con l'avvio di una vera politica per il settore. In questa nota pubblichiamo la foto della pagina 38 del primo numero del bimestrale del comune. Lo scatto mostra l'allora Delegato allo Sport Luca Piergentili, il quale parla dell'avvio di una vera politica comunale per lo sport con un incipit dedicato

"Alle sinergie tra Associazioni Sportive e Amministrazioni comunali per la realizzazione a Cerveteri di impianti sportivi al fine di diversificare lo sport...". Sottolineando che il "2001 era stato un anno di semina ed il 2002 sarebbe stato un anno di costruzione..." Sempre nella foto di pagina 38 è ben visibile il lungo elenco dei contributi economici e patrocinii erogati e concessi dal Comune negli anni 1999, 2000, 2001 e gli investimenti programmati per le strutture sportive per l'anno 2002. Nel bimestre successivo il periodo comunale "Cerveteri Oggi E..." a pagina 15, nella rubrica "Sportcultura" informa la cittadinanza su compiti obiettivi e strategie della Commissione Sport, Cultura e Tempo Libero.

Al circolo di Italia Viva si è parlato di rifiuti

"Teri sera nel circolo di Italia Viva di via Sant'Angelo 37, nel centro di Cerveteri, si è parlato del trattamento dei rifiuti solidi urbani." Lo dichiarò il consigliere comunale di Italia Viva Maurizio Falconi, affermando inoltre: "I cittadini hanno partecipato numerosi, nel rispetto delle regole Covid, per un confronto costruttivo sulle tematiche della raccolta dei rifiuti nella cittadina e sulla discarica di via Settevene Paolo. Abbiamo voluto ascoltare le idee dei cittadini e illustrare le nostre proposte - afferma Falconi Consigliere Comunale di Italia Viva - sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Abbiamo voluto discutere con loro per fare il punto della situazione nelle varie zone che compongono il territorio di Cerveteri e ascoltare le esperienze personali. A volte ci arrivano delle proteste sulle disfunzioni mentre spesso ci inviano delle foto di discariche estemporanee. Abbiamo delle idee su cui confrontarci. Insieme ai cittadini abbiamo intenzione di proporre concrete soluzioni per migliorare quegli aspetti che oggettivamente non funzionano".



Coupe du Monde de la Pâtisserie: è il terzo successo tricolore nella storia del concorso Pasticceria, Italia Campione del Mondo

Il concittadino di Cerveteri Giuseppe Amato nella prestigiosa giuria internazionale

L'Italia della pasticceria ha vinto la Coupe du Monde de la Pâtisserie. Per la terza volta nella storia del concorso mondiale gli Azzurri salgono sul gradino più alto del podio. Un'emozione indecifrabile, l'arena del Sirha di Lione immersa nei cori dei tanti tifosi nostrani. Lacrime ed entusiasmo. Perché è una vittoria speciale, ancora più gustosa: la prima volta con la Francia in gara. La prima volta dopo questo periodo così complesso per tutti. La prima volta con la nuova presidenza di Pierre Hermé, che succede al fondatore dell'evento (nel 1989), il mitico Gabriel Paillisson. È una vittoria che avviene nell'anno magico dell'Italia, con gli Europei di calcio e di pallavolo (con la nazionale maschile e femminile), Berrettini che gioca in finale a Wimbledon e i Maneskin all'Eurovision. E proprio Zitti e Buoni era stata la canzone scelta dal Team Italy quale colonna sonora dei loro impegnativi e complessi allenamenti, durati molti più mesi del previsto, visto che la CMP è stata posticipata per ben due volte. Una vittoria meritata e vissuta intensamente, in ogni istante, prima, durante e dopo, resa ancora più incredibile dal risultato finale, che ha visto il tricolore primeggiare su Giappone (secondo posto) e Francia (terza). Premio speciale alla sostenibilità alla Svizzera, premio allo spirito di squadra al Cile. Del resto l'Italia questa competizione ce l'ha nel sangue e nel cuore: 12 partecipazioni e un doppio titolo di Campione del Mondo. Fino ad oggi, con questa terza vittoria conquistata da Lorenzo Puca, Andrea Restuccia e Massimo Pica, affiancati dal presidente del Club de la Coupe du Monde Selezione Italia, Alessandro Dalmasso, insieme ai tre campioni 2015, Emmanuele Forcone, Francesco Boccia e Fabrizio Donatone. Un Club che dal 2000 si impegna con profes-

sionalità e tanto "volontariato" a sostenere non solo economicamente i percorsi delle squadre. Un gruppo di lavoro coeso, composto da Vittorio Santoro, direttore di Cast Alimenti, la segretaria Paola Cristini, la pr manager Livia Chiriotti, la Drg Comunicazione per l'ufficio stampa, gli stagisti di Cast che affiancano il team giorno e notte (Matteo e Lorenzo Marchisio e Dejana Sciscianuna) e la rosa di preziosi sponsor che danno linfa a questo "sistema Italia del dolce". La chiave di questo gigantesco successo,



Veterani della Coppa del Mondo

Il nostro Paese vanta 12 partecipazioni alla Coppa del Mondo di Pasticceria e un doppio titolo di Campione del Mondo. "Fondato nel 2001, il Club Coupe du Monde de la Pâtisserie Sezione Italia è attivo nel sostegno concreto alle squadre, edizione dopo edizione. Il presidente Alessandro Dalmasso spiega: "Man mano che le regole e gli eventi si evolvono, è come se partissimo da zero, specie in questa edizione. Ad ogni finale rivediamo il nostro stile e ci impegniamo a innovare, nell'estetica e, ancora di più, nel gusto, attraverso ricerca, studio, sperimentazione, anche grazie ad allenatori del calibro di Emmanuele Forcone, Francesco Boccia e Fabrizio Donatone, campioni del mondo nel 2015".

suo libro "La Pasticceria da Ristorazione Contemporanea" (Chiriotti Editori). Particolare attenzione infine, in questa edizio-

ne, a un approccio responsabile ed ecologico del lavoro: banditi anche additivi come coloranti, polveri glitter e biossido di titanio. (fonte www.pasticceriainternazionale.it)

Giuseppe Amato nella prestigiosa giuria internazionale per i dessert da ristorante

Giuseppe Amato nella giuria speciale dedicata alla nuova categoria di dessert da ristorante. Insieme a lui, altri quattro celebri pastry chef (Brandon Dehan, Sébastien Vauxion, Eunji Lee e Jordi Roca) e tre chef di fama mondiale (Dominique Crenn, Sang Hoon Degeimbre e Glenn Viel). Durante la gara, ogni squadra ha consegnato alla giuria i 10 dessert al piatto in un servizio che non deve andare oltre i 2 minuti (e che è stato curato dagli allievi dell'Institut Paul Bocuse), avendo a disposizione altri 2 minuti per eventuali aggiunte in diretta di salse o altri elementi.

che ha scatenato l'orgoglio italiano non solo in Arena, ma in tutto il web e i social, è ovviamente il team, che per due terzi è composto da quello che nel 2019 era salito sul terzo gradino del podio mondiale: il capitano è sempre lui, Lorenzo Puca, 32 anni, specialista dello zucchero artistico; il ventottenne esperto del ghiaccio, Andrea Restuccia, che quest'anno ha dovuto mettere in campo il suo talento da pasticcere, essendo stata eliminata dal nuovo regolamento la prova di scultura del ghiaccio; Massimo Pica, 36 anni, partenopeo ormai milanese, il nuovo candidato del cioccolato. Dieci ore a disposizione per realizzare il dessert al cioccolato da condividere, la torta gelato, il dessert al piatto da ristorante, la scultura di zucchero alta 165 cm e, così

come la pièce al cioccolato e una scultura ottenuta da un blocco sempre in cioccolato. Undici i team in gara che si sono sfidati per conquistare il gradino più alto del podio, detenuto dal 2019 dalla Malesia che, come da regolamento, accede direttamente all'edizione 2023. Soddisfazione e grande emozione da parte di Alessandro Dalmasso: "I ragazzi hanno fatto il loro lavoro in maniera perfetta, mettendo in pratica tutto ciò per cui si sono allenati, e per la parte di vita che hanno dato alla competizione. A Lione è andato in scena un mix di amore per la professione, tenacia, affiatamento di squadra. Un incredibile lavoro andato oltre ogni aspettativa. Ed è una magia che va avanti da tanti anni, segno che il gruppo è coeso e che sta funzionando". Tra le novità

del 2021, il dessert da ristorante che sostituisce il dessert al piatto. E per giudicare questa categoria è stata istituita anche una commissione apposita, con un altro motivo di orgoglio tricolore, visto che fra gli otto giurati di fama mondiale è stato scelto anche l'italiano Giuseppe Amato, pastry chef trisstellato al La Pergola di Roma. Accanto a lui, Sébastien Vauxion; Brandon Dehan; Jordi Roca; Eunji Lee; Glenn Viel; Sang Hoon Degeimbre e Dominique Crenn. "Partecipare come giurato - confida Amato - è stato un onore e sono felice che nel mondo si sia capito quanto il dessert da ristorazione sia importante e quanto il mestiere da pasticcere nei ristoranti sia cruciale". Un ruolo centrale nella ristorazione tutta, ben codificato dal nostro Amato nel

Giuseppe Amato, originario di Taormina, classe 1981, dal 2005 Giuseppe Amato fa parte dello staff dello chef tre stelle Michelin Heinz Beck, a La Pergola presso l'Hotel Rome Cavalieri, dove è capo pasticcere. Nel 2017 è entrato a far parte di AMPI e successivamente ha ricevuto il premio "Domori L'Espresso - I Ristoranti d'Italia 2018 - Le Guide de L'Espresso" assegnato alla Pergola come migliore pasticceria dell'anno. Nel 2019, il riconoscimento come miglior pasticcere d'Italia per il concorso Santa Rosa Pastry Cup e, nel 2020, viene inserito nella sezione migliori pastry chef per la guida del Gambero Rosso. A novembre 2020 è uscito il fortunato libro scritto da Amato con Lucilla Cremonesi, "La pasticceria da ristorazione contemporanea", Chiriotti Editori. Dall'estate è inoltre direttore della MAG, la Master Academy Antonino Galvagno di Palermo.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Intervento del Delegato al settore Bilancio di Forza Italia, Paolo Ravarino

Forza Italia: "Il superbonus 110% stimolo per la bellezza di Ladispoli"

"Il principe Miskin nell'idiota di Dostoevskij afferma: la bellezza salverà il mondo". Lo afferma in un comunicato il Delegato al settore Bilancio di Forza Italia, Paolo Ravarino, affermando inoltre: "Questa definizione ormai resa famosa mostra la ricerca di una evocazione lontana o di un ricordo non ben definito. Cosa intendeva l'autore? Di quale bellezza si sta parlando? In che senso la bellezza salverà il mondo? Sicuramente lo scrittore avrà avuto la sua risposta, noi oggi facciamo nostra tale affermazione e come per Dostoevskij diamo la nostra risposta sul concetto e visione di bellezza. Per bellezza possiamo indicare l'armonia contro il disordine, la manutenzione e conservazione contro il degrado. E Ladispoli?... Sicuramente possiamo affermare che è una bella città di mare con alte potenzialità, ma cosa centra con il concetto di bellezza? Tutti conosciamo i danni provocati dalla salsedine, soprattutto quelli portati



alle strutture edilizie. Bene! Partiamo da lontano ma non troppo, il dipartimento nazionale di Forza Italia ha elaborato una serie di proposte, anche aggiuntive all'attuale norma, contenute nel documento rigenerazione urbana per accedere ai bonus come il super bonus energetico 110% e bonus facciate 90% applicabili in detrazione o con cessio-

ne del credito per le opere edilizie, naturalmente sempre rispettando i numerosi requisiti imposti dalla Agenzia delle Entrate. Con tali bonus oltre a raggiungere un ottimo risultato sul risparmio energetico e quindi ponendo la bussola verso una economia GREEN, si ottiene un restyling per l'edificio, ritrovando quello smalto perduto proprio

a causa della salsedine cosicché facciate nuove e lucenti, finestre, tapparelle e balconi in fiore ritorneranno a Ladispoli. Cosa propone Forza Italia per Ladispoli? Formalmente facciamo un appello alla nostra Amministrazione Comunale e in particolar modo al gruppo consigliere per invitare il Sindaco perché incentivi la popolazione ad usufruire dei bonus, magari istituendo un delegato ad hoc con uno sportello che possa aiutare i cittadini nelle informazioni e nel supporto, vista l'enorme burocrazia esistente, con un ufficio tecnico per gli operatori (general contractor) per velocizzare l'iter con l'obiettivo della massima riqualificazione urbana. Nella speranza che le proposte nazionali di Forza Italia vengano accolte, il comitato direttivo di Forza Italia Ladispoli auspica il massimo impegno e fa un caloroso appello per far sì che questa occasione più unica che rara non vada perduta."

Giuliano Gentile espone a Ladispoli

Le sue opere in mostra nella Biblioteca Comunale dall'11 al 19 ottobre



Giuliano Gentile nasce nella città di Sulmona nel 1946, fissa la sua dimora nella splendida città etrusca di Cerveteri dove vive e lavora. Nel 1966 si diploma all'Istituto d'Arte di Roma in decorazione pittorica. Ha partecipato a numerose esposizioni d'Arte, in diverse città italiane, in Francia, Svezia, Ungheria, Stati Uniti, Australia, Emirati Arabi. Le sue opere si trovano in diverse pinacoteche. Pubbliche e private, in diversi enti pubblici e tante collezioni private. Invitato ad eseguire grandi murali in diverse città, come Orgosolo in Sardegna, Settefrati a Frosinone, Poggio Mazzano in Corsica e in molti villaggi come Paestum, Campania, Forte, Scalea in Calabria, Porto Kaleo a Marinella, Di Cutro in Calabria all'Hotel Punta Negra, ad Alghero in Sardegna ed altro. Hanno scritto e parlato di lui Art.lea Ser - Annuario d'Arte Acca-Rivista, Rivista Arte, il giornale d'Italia, l'élite Il Messaggero, K Il Tempo, Quadri e Sculture, Rai Tre, Rai, Repubblica, Il Resto del Carlino, Top Arts, That'Sart, la Nuova Basilicata, La Gazzetta del Mezzogiorno, Nuova

Civitavecchia Oggi, La Voce, e tanti altri. Un curriculum molto corposo, l'artista Gentile ha seminato bene, le sue opere sono state premiate con grande successo ad ogni suo evento, le opere del maestro Gentile sono tutte personalizzate, il suo stile, i suoi colori, il tratto del disegno molto particolare, opere uniche dipinte con colori corposi, ma molto delicati, mai trasgressivi, opere dalle prospettive tridimensionali, dense di espressività, soggetti incantevoli, soprannaturali, opere che trasmettono dialogo e poeticità questi sono i veri messaggi che può dare un vero artista. Ho avuto modo di sbirciare tra le pagine del catalogo del maestro Gentile e con piacere e molto interesse ho visionato tutte le foto delle opere riportate nel catalogo. Nell'ammirare tutti questi dipinti sono rimasto incantato, soggetti dipinti con alta professionalità, ciò che più mi colpisce sono i suoi titoli, sempre appropriati all'opera, il dipinto dal titolo "Una luna da regalare" un capolavoro perfetto, l'opera dal titolo "L'arca" molto interessante, l'opera dal titolo "La pace" raffigura una donna con in mano una colomba e nell'altra un ramoscello d'olivo, un forte messaggio non solo di pace, poi l'opera "Paolo e Francesca" un ragazzo e una ragazza sono felici e pieni di vita un grande messaggio d'amore, oltre al fascino dell'opera. Sono tante le opere su questo catalogo tutte belle e importanti, una immensa storia di cultura. Giuliano Gentile Artista conoscitissimo nella nostra città, ammirato e stimato sia come uomo che come artista, un prezioso personaggio che possiamo conoscere in questa sua mostra personale. L'artista Gentile con le sue meravigliose opere fa onore alla nostra città, tutti i ladispolani con la loro presenza possiamo contraccambiare, regalandogli un grande meritato successo.

Delegato all'Arte
Filippo Conte

Affidata la commessa da 300 mila euro per opere di ingegneria ambientale

Palude di Torre Flavia sempre più green

Consegnati dal Dipartimento III "Ambiente" all'affidatario Pianeta Verde srl il cantiere per le opere di ingegneria ambientale nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, gestito da Città metropolitana e ricadente nei comuni di Ladispoli e Cerveteri. A valle del contratto già stipulato in luglio, si è reso necessario attendere la fine della stagione estiva, e dell'affollata frequentazione del litorale compreso nel Monumento, per potere iniziare gli interventi. L'importo della commessa è di 300.000 euro e prevede, in sintesi, la pulizia dei canali dalla vegetazione spontanea infestante, sfalci,



ripristino e adeguamento dei sentieri, parimenti il ripristino delle dune e la sistemazione degli ambiti recuperati per funzioni didattiche con elementi di arre-

do e pannelli informativi. Verranno anche migliorate le zone di ingresso all'area, posizionate strutture in legno per la osservazione avio-faunistica e verificato lo stato dei ponticelli di attraversamento e delle staccionate lignee. Il capitolato prevede un termine di 180 giorni naturali e consecutivi per ultimare le opere, pronte pertanto per la primavera mentre le stesse, oltre che dai tecnici di rito (Direttrice dei lavori, Assistenti e Coordinatore per la sicurezza), saranno seguiti anche dai naturalisti di Città metropolitana per quel che attiene la corretta salvaguardia dell'habitat.

Incidente al Cerreto

Donna finisce in ospedale

Un incidente si è verificato ieri mattina in via Lussemburgo angolo via Montecarlo. Nel sinistro sono rimaste coinvolte due vetture. Ad avere la peggio una donna al volante di uno dei due mezzi: per lei si è reso necessario il trasporto in ospedale. Sul posto oltre ai sanitari del 118 è intervenuta anche la Polizia Locale di Ladispoli.

Fuori pericolo il motociclista uscito fuori strada a Torre Flavia

Secondo le informazioni provenienti dai sanitari sarebbe fuori pericolo il motociclista romeno uscito fuori strada giorni fa Ladispoli in via Primo Mantovani e poi eli-



trasportato al Policlinico Gemelli. Il giovane resterà sotto osservazioni e sottoposto a cure per i prossimi cinquanta giorni circa. Primo a prestare soccorso fu Franco Cecchini, un operatore ecologico della Tekneko, la ditta che svolge il servizio dei rifiuti in città, che lo ha scovato tra i rovi a bordo della carreggiata al confine con via Fontana Morella. L'impatto, infatti, è avvenuto intorno alle 3 e mezza di notte e il centauro è stato trovato cinque ore dopo dal netturbino che in quel momento stava provvedendo alla pulizia della strada e ha sentito dei rumori provenire dalle sterpaglie.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - EMPLOYEE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

M5S Ladispoli: "Una sera in Consiglio comunale...", parte prima "Qualcuno sta mentendo"

Venerdì sera in consiglio comunale abbiamo assistito a momenti gioiosi, a vicende che potrebbero fare discutere ed a tentativi di mistificazioni. Tra i primi annoveriamo le premiazioni alla società sportiva Debby roller team per gli ottimi risultati sportivi raggiunti e la consegna di una targa al ragioniere capo Antonio Arata per l'attività svolta in tutti questi anni presso il comune di Ladispoli. Ovviamente il m5s partecipa con gioia a questi eventi, si congratula con i giovanissimi atleti e si complimenta con il ragioniere Arata che, con il suo staff, ha tenuto le redini contabili del municipio. Ad inizio seduta, come M5S, abbiamo presentato una "domanda di attualità". Abbiamo chiesto al sindaco di rispondere, formalmente, alle gravi dichiarazioni rese alla stampa dal Dirigente dell'istituto scolastico C. Meloni, Prof. Agresti. Il dirigente nei giorni 18 e 21 Settembre aveva affermato che la struttura dell'ex Polifunzionale, attuale Teatro Vannini, era stata dichiarata, dall'assessore e dai tecnici comunale in presenza di testimoni, inagibile e necessitante di inevitabili lavori di manutenzione. Il primo cittadino ha risposto che quanto dichiarato dal Prof. Agresti è falso e meritevole di querela per diffamazione. I genitori dei piccoli studenti possono quindi essere rassicurati sulla stabilità della struttura ma potrebbero avere qualche perplessità sul dirigente che avrebbe montato una polemica farlocca per un qualche motivo non noto. Attendiamo una doverosa replica. Una sera in consiglio - parte seconda: "qualcosa da chiarire nel Sociale". Si è quindi entrati nei punti all'ordine del giorno e si è votato sulla variazione di bilancio che ha consentito, con ingiustificato ritardo, al comune di Ladispoli, diventato mesi fa comune capofila del distretto sociosanitario, di ricevere da Cerveteri i fondi che ed Stato e Regione destinano all'assistenza delle persone svantaggiate. Il M5S ha dato voto favorevole chiedendo al contempo di verificare se, come affermato dall'ex assessore al sociale, negli ultimi anni di gestione da parte del sindaco Pascucci, fondi per svariate centinaia di migliaia di euro non siano state assegnati agli aventi diritto, comportando un ulteriore danno a persone che

già devono confrontarsi con tante sofferenze. Una sera in consiglio - parte terza: "dove sono i consiglieri di opposizione?" Si è, quindi, discusso un punto urbanistico: la richiesta di un'attività di autodemolizione di accedere ad un procedimento di Conferenza dei servizi per giungere ad una modifica dell'attuale Variante di Piano regolatore e poter essere legittimata ad operare. Il vigente Piano regolatore generale di Ladispoli è ormai ridotto ad un colabrodo. Edilizia privata e attività commerciali hanno piegato vincoli e norme urbanistiche ai propri interessi, nella negligente compiacenza dell'attuale e delle precedenti amministrazioni. La posizione del M5S, che abbiamo espresso in aula, è che le diverse attività hanno diritto ad avere degli spazi dove poter esercitare in sicurezza, a tutela dell'ambiente e delle persone che risiedono nel territorio vicino. Questi spazi non possono essere il risultato di una anarchia predatoria ma devono essere stabiliti sulla base di una programmazione che sia incardinata su una Valutazione Ambientale Strategica che indirizzi lo sviluppo di tutto il territorio comunale, non modificabile a seconda dei desideri particolari di ognuno. Ladispoli ha una superficie di 25 km quadri ed ha tre autodemolizioni, Civitavecchia (grande tre volte il nostro comune) ne ha quattro e Cerveteri nessuno. Chiaramente il M5S, unico nell'opposizione, ha espresso il parere contrario. Comprendiamo il voto favorevole del consigliere di "Si può fare" che, avendo negli ultimi vent'anni una non contestabile corresponsabilità nei disastri urbanistici, ha votato con coerenza. Difficile spiegare quale aspetto del punto urbanistico abbia preoccupato gli altri esponenti dell'opposizione che hanno abbandonato l'aula. Per chi sogna di candidarsi nel 2022 a guidare la nostra cittadina non è un gesto di coraggio e trasparenza sfuggire queste occasioni di dibattito pubblico. Un cittadino malizioso potrebbe dedurre che alcuni personaggi, nonostante cerchino di presentarsi come il "nuovo ma esperto", siano in realtà già compromessi con il passato. Al sindaco Grando, che abusando del privilegio, concesso dal Presidente del consiglio, del chiudere le discussioni in aula,



ha, per malizia politica o per sincera semplicità, completamente frainteso le nostre motivazioni, ribadiamo che, come per tre volte ripetuto in aula, il M5S non è contrario ad ogni proposta di attività imprenditoriale sul territorio, specialmente quelle basate sul riciclo dei materiali. Abbiamo infatti ricordato in aula che buona parte del problema rifiuti a Roma deriva proprio dalla mancanza di una pianificazione degli impianti da parte della regione Lazio, inoltre è stata proprio l'amministrazione Grando ad affossare, definitivamente, la proposta di un impianto di compostaggio a Ladispoli, quello sì utile visti i costi che sopportiamo per lo smaltimento. Siamo invece contrari alla gestione caotica, prepotente e incapace di avere una visione del futuro come quella di modificare la variante di Piano Regolatore per far utilizzare un terreno a destinazione agricola come autodemolizione. Una sera al Consiglio, parte quarta ed ultima: "dove sono i consiglieri di maggioranza? ..ops.. seconda convocazione" La serata in consiglio si sarebbe conclusa con un tranquillo voto sul bilancio consolidato se non fosse che un paio di consiglieri di maggioranza, quatti quatti, hanno abbandonato l'aula lasciando il sindaco senza l'autonomia del numero legale. Provvidamente il Presidente del consiglio aveva programmato la seconda convocazione nella stessa serata e dopo qualche minuto di sospensione si è potuto riprendere i lavori. Una vera fortuna! Immaginiamo che con questa maggioranza traballante la scenetta sia destinata a ripetersi e l'esaurimento dei punti in discussione in seconda convocazione potrebbe diventare abituale a Ladispoli. Nella pausa dei lavori, tra prima e seconda convocazione, sono stati resi i giusti onori ed omaggi al dirigente Antonio Arata. A lui va la nostra stima, simpatia e gratitudine per aver sorvegliato i conti del Comune, grazie.

PD: "Assistenza educativa scolastica inadeguato lo stanziamento in bilancio"

"A Ladispoli risulta inadeguato lo stanziamento in bilancio per l'assistenza educativa scolastica: ritardi nell'indizione della gara, pochi soldi stanziati e numerosi bambini con assistenza insufficiente. E stiamo parlando di bambini con difficoltà. Chiediamo all'Amministrazione di correre con urgenza ai ripari per non creare problemi proprio a quelle famiglie che hanno più bisogno, e sottolineiamo, inoltre, la necessità di una maggiore integrazione con la ASL e soprattutto una programmazione per tempo di interventi che, all'inizio dell'anno scolastico, diano ai genitori tutta la serenità necessaria almeno per questa problematica". Così in



una nota a firma del Partito Democratico - Circolo di Ladispoli.

"Il sindaco Grando ha consegnato una targa a Michele Otgianu storico barbiere di Ladispoli"

Lunedì 27 settembre, presso l'ufficio del Sindaco Alessandro Grando, è stata consegnata una targa a Michele Otgianu, barbiere storico di Ladispoli, per i suoi meriti e la sua anzianità nell'arte della cura della persona e del taglio dei capelli. Oltre al Sindaco erano presenti l'Assessore alle attività produttive Lorena Panzini e l'Assessore alla Cultura e Turismo Marco Milani. "E' importante - ha detto il Sindaco Grando - ringraziare chi, in tanti anni di lavoro, ha messo la sua arte al servizio della città, mantenendo viva l'anti-



ca tradizione della bottega di barbiere che non è solo luogo di lavoro, ma d'incontro e di socializzazione".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Dopo la pioggia di lunedì, esplodono i disagi all'altezza del passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato

Rione Quartaccia sotto fango e rifiuti

SANTA MARINELLA - Sono stati sufficienti una sessantina di minuti di pioggia battente, per creare il finimondo in zona Quartaccia, all'altezza del passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato. A segnalare i disagi, sono stati i residenti di quel quartiere, che da oltre 25 anni, nonostante segnalazioni e denunce, non riescono a farsi sentire dalle autorità competenti. Ieri, dopo l'abbondante pioggia, il rione è stato letteralmente invaso dal fango e dai rifiuti, proprio in prossimità del sottopassaggio pedonale, che consente ai cittadini di

oltrepassare la strada ferrata per portarsi dall'altra parte dell'Aurelia. "Questa è una zona già compromessa e segnalata alle competenti autorità per i problemi causati dalle precedenti alluvioni - dice Angelo Bernardini, un pensionato delle ferrovie dello stato che abita in questa zona da una vita - purtroppo, la sede stradale inclinata realizzata nel 1996 e cioè quando è stato costruito il sottopassaggio pedonale, quanto piove a dirotto, riversa l'acqua piovana all'interno delle abitazioni vicine. Ma non basta, la pioggia



già battente, anche questa volta, ha inondato il sottopassaggio pedonale che solo con il

tempo ritornerà accessibile ai residenti. Abbiamo fatto tantissime segnalazioni da ben 25

anni, esposti protocollati e proteste infinite, ma nessuno ci sta a sentire". L'abbondante pioggia di ieri ha invaso alcuni garage della zona, coinvolgendo mobili e suppellettili che dovranno essere gettate via. "Quando l'acqua è defluita - conclude Bernardini - ha lasciato alcuni centimetri di fango e immondizia che solo con il sole potranno essere eliminati. Ma si può vivere così? Noi paghiamo regolarmente le tasse ma il Comune ci ignora. Cosa bisogna fare per avere l'attenzione delle autorità competenti, che si verifichino i

fatti mortali del 1981?" Sulla questione allagamenti interviene con un post sui social Stefano Marino. "Per vedere allagate le vie della città - dice Marino - non servono temporali intensi, duraturi e di portata eccezionale. Spesso anche un breve acquazzone riempie le strade di acqua. La causa sono i tombini intasati da foglie ed altro materiale depositato. Una pulizia frequente delle caditoie cittadine basterebbe a ridurre sensibilmente il problema, specialmente di fronte ad un edificio pubblico".

Siglato l'accordo con l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti per contrastare il sovraindebitamento

SANTA MARINELLA - Parte oggi presso la sede comunale di via Cicerone n. 25 uno sportello informativo e divulgativo, grazie alla collaborazione tra il Comune di Santa Marinella e gli Organismi di composizione della crisi collegati rispettivamente all'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia e all'Ordine dei commercialisti. Il Sindaco Pietro Tidei: "sono sempre più i cittadini che a causa della crisi non riescono più a far fronte ai propri impegni finanziari, trovandosi in difficoltà economica. Negli ultimi anni un aiuto è arrivato dalla Legge 3/2012 sul Sovraindebitamento, che ha permesso a consumatori e piccoli imprenditori di ridurre il debito pagando in base alle proprie possibilità economiche. Con il Decreto Ristori la stessa legge, denominata "Salva-suicidi", è stata riformata e migliorata, dando la possibilità al debitore di cancellare i debiti senza esborso di denaro, purché dimostri la sua meritevolezza e l'effettiva mancanza di alcun bene o capitale da poter offrire. Il dato allarmante è che le categorie in difficoltà non ci sono solo cittadini disoccupati o imprenditori in crisi, ma anche i lavoratori dipendenti. Secondo l'Istat, infatti, ben il 6% delle famiglie con una persona di riferimento lavoratore dipendente vive in condizione di povertà assoluta, dati che si sono acuiti a seguito della pandemia. Abbiamo quindi ritenuto doveroso, come Ente, attivare tale collaborazione,

al fine di poter offrire una guida ai cittadini sulle soluzioni normative previste dalle attuali leggi". L'iter è stato seguito dagli Assessori Roberta Gaetani, Emanuele Minghella e Pierluigi D'Emilio, con il prezioso supporto del funzionario dei Servizi Sociali Luciano D'Avenia. Assessore Roberta Gaetani: "Il Comune fornirà dei locali dove appositi professionisti offriranno un servizio di informazione e consulenza gratuiti relativamente alle nuove problematiche di sovraindebitamento che richiedono una conoscenza specifica delle questioni economico-giuridiche. Nella mia qualità di libera professionista vorrei ringraziare i colleghi Avvocati Paolo Mastrandrea e Pietro Pagliafabris ed i Commercialisti Cristiano Sforzini e Marco Massaccesi rispettivamente Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia e Delegato al relativo Organismo di composizione della crisi, nonché Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e delegato all'OCC, i quali, sebbene durante la pandemia la categoria dei liberi professionisti sia stata anch'essa duramente colpita, metteranno comunque a servizio della collettività le proprie nozioni gratuitamente, affinché tutte quelle categorie in stato di disagio possano valutare di accedere ad una procedura per facilitare un risanamento dei debiti contratti". Per avere maggiori informazioni rivolgersi presso gli uffici comunali.

"Porrello e Marino, gli specialisti della confusione"



CIVITAVECCHIA - "E" chiarissimo a cosa possano mirare Devid Porrello e Pasquale Marino con la loro esortazione, rivolta ai Notai ed a tutto il sistema economico che ruota intorno alle transazioni immobiliari, volta a non far chiedere le attestazioni sugli usi civici all'Università Agraria di Civitavecchia ma a farsi rilasciare direttamente un certificato di destinazione urbanistica dagli Uffici comunali, che comunque non lo rilasciano gratis: a gettare nella confusione più totale i cittadini e gli operatori. Perché in effetti il loro ragionamento potrebbe filare, se solo precisassero su quali basi giuridiche e tecniche il Comune potrebbe rilasciare le certificazioni, sugli accertamenti Rossi ormai non validi, su parte degli accertamenti Monaci o sulla base di quella specie di analisi territoriale di Aleardi bocciata dalla Regione Lazio? E per quelli



non ancora definiti per cui è incardinato un procedimento davanti al Commissario per gli Usi Civici cosa scriverà il Comune? Possiamo dire che quindi lo scopo non è quello di fare chiarezza ma di gettare ancora più confusione e sconcerto, impedendo a chi sta lavorando

do sul tema di poter svolgere la sua opera con tranquillità e celerità. Bravi, veramente bravi. Adesso veniteci ancora a raccontare di operare nell'interesse dei cittadini". Dichiarazione di Daniele De Paolis, presidente dell'Università Agraria di Civitavecchia

"L'assessore al Commercio fermi in tempo questo ennesimo danno al mercato cittadino"

Civitavecchia, il M5S: "Tedesco e Di Paolo fermino il nuovo mercato a piazza Calamatta"

Riceviamo e pubblichiamo - "L'amministrazione del "fare" danni continua la sua opera di distruzione della città. Stavolta ai danni dello storico mercato cittadino. Infatti con la delibera di Giunta n. 89 del 17 giugno scorso ha autorizzato "in via sperimentale per un anno" un mercato alternativo ogni giovedì mattina a piazza Calamatta. A parte la discutibilissima scelta politica di Tedesco, che poteva tranquillamente essere evitata, ci chiediamo come sia pos-

sibile autorizzare un mercato senza parcheggi a servizio, oltre a tutto il resto delle autorizzazioni delle quali chiederemo subito conto all'amministrazione. Non è possibile destinare non prevista dal piano comunale del commercio su aree pubbliche senza passare dal Consiglio comunale, una sperimentazione si può fare un giorno non certo un anno, non è possibile evitare un bando successivo per l'assegnazione dei posti e soprattutto non è possibile che alle

nostre richieste su questo nel consiglio comunale aperto di 2 settimane fa nessuno sapesse niente, eppure la Giunta al completo ha approvato quell'atto. L'assessore al commercio Di Paolo batte un colpo e fermi in tempo questo ennesimo danno al mercato cittadino, vedrà che troverà il sostegno degli operatori e dei commercianti che finora considerano il suo mandato più che deludente". Così in una nota a firma del Gruppo consiliare M5S.

Caffetteria Doria

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Persiste la situazione di degrado in molte zone dello scalo civitavecchiese

Porto invaso dai rifiuti: l'Authority diffida la Seport

Una diffida a presentare con urgenza un nuovo "piano di contingenza", assicurando e ripristinando con continuità il decoro degli ambiti portuali «garantendo la corretta e regolare esecuzione dei servizi oggetti di concessione». È quanto scrive l'Autorità di sistema portuale a Seport, la società concessionaria del servizio ecologico portuale, alla luce della situazione di degrado in cui versano molte zone dello scalo. Nel caso in cui la società non dovesse ottemperare a queste richieste, Molo Vespucci si attiverà avviando i procedimenti sanzionatori previsti dalla concessione: si va dall'applicazione di una penale in caso di interruzione del servizio senza giustificato motivo fino alla decadenza della concessione stessa nei casi, tra gli altri, di gravi o reiterati inadempimenti agli obblighi previsti e di ingiustificati rallentamenti, ritardi o sospensione del



servizio. L'Authority fa riferimento anche ad un chiaro danno di immagine nei confronti della stessa Adsp e del porto, con rifiuti accumulati in modo eccessivo ed incontrollato non solo attorno al Forte Michelangelo, ma anche in altre zone dello scalo, dalla darsena romana a diverse aree operative dello scalo. Eppure, come spiegato già nei giorni scorsi, l'Authority già a marzo 2021,

con la dichiarazione dello stato di crisi, aveva indicato tra le misure di ristrutturazione la rimodulazione del budget delle sieg e in particolare, per la Seport, si era dato corso a quanto era stato preventivato nel 2020, con una riduzione di circa 500mila euro: il budget per il 2021 è fissato a 1,4 milioni. Seport, dal canto suo, ad aprile aveva comunicato la difficoltà nell'ottemperare a que-

sta richiesta, che avrebbe compromesso l'equilibrio economico finanziario. Ipotesi per nulla dimostrata, a detta di Molo Vespucci, che ha invece evidenziato come la consistente misura dell'importo previsto per il servizio e il buon andamento economico finanziario dell'esercizio 2020 della Seport – con un utile di oltre 200 mila euro – non rappresentino un ostacolo. La società, soltanto a fine agosto, ha comunicato la rimodulazione delle attività per adempiere a quanto disposto dall'Adsp.

Un "piano di contingenza" che oggi Molo Vespucci chiede di rivedere urgentemente perché «non ha garantito i richiesti livelli minimi di decoro di alcuni ambiti portuali». Ieri si è svolta una nuova riunione a Molo Vespucci, con Seport che avrebbe dovuto presentare un nuovo piano e che si è invece riservata sulle richieste dell'Authority, fino al 1 ottobre.

Blue economy, Unindustria: "Comparto sempre più importante per Roma e per tutto il Lazio"



“La Blue Economy è uno dei temi al quale stiamo dedicando un'attenzione molto significativa: riteniamo infatti che possa essere sempre di più un comparto importante per un Paese come l'Italia che ha 8 mila Km di coste, per una regione come il Lazio che rappresenta la porta d'ingresso per il Centro Italia e per il bacino di Roma, che da solo rappresenta il secondo mercato di consumo italiano e quinto europeo”. Lo ha dichiarato Cristiano Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia, intervenendo questa mattina al Tempio di Adriano, a Roma, alla presentazione di “Blue Planet Economy, European Maritime Forum”, la prima fiera dell'economia blu che si terrà i prossimi 7 e 8 ottobre in modalità virtuale. “Nel Lazio, attraverso le sedi di Civitavecchia e Cassino, stiamo collaborando insieme all'Autorità di Sistema Portuale e alla Regione Lazio su un approccio allo sviluppo della Blue Economy che sia il più “orizzontale” possibile – ha spiegato Dionisi – un comparto che sia allargato a tutte le discipline che in maniera coordinata possano rappresentare elementi di sfruttamento positivo della risorsa mare. Mi riferisco ad esempio alla cantieristica navale,

alla logistica retroportuale, all'industria del turismo e dell'entertainment alla ricerca scientifica in ambito marino o alla piscicoltura. Un insieme di attività che sono arrivate a produrre 46,7 miliardi di valore aggiunto, pari al 3,0% del totale dell'economia italiana. Abbiamo accolto con grande favore l'inserimento dell'Economia del Mare nella Smart Specialization Strategy (S3) regionale, che contempla molti progetti capaci di creare “condizioni di contesto” necessarie a non disperdere le risorse. Si inserisce in questa strategia, ad esempio, la creazione di una Zona Logistica Semplificata regionale, che punta a costruire un ecosistema unico “favorevole” a chi vuole investire nei nostri territori. Lo sviluppo di una politica industriale sulla Blue Economy – ha concluso – passa però anche da altre priorità: il riconoscimento di Civitavecchia come porto Core, di cui si discute proprio in queste ore, il completamento ed il potenziamento delle infrastrutture, prima tra tutte la Orte – Civitavecchia, la corretta gestione e finalizzazione delle risorse del Pnrr con particolare riferimento ai temi della digitalizzazione e della transizione energetica”.

Asta del Pesce, il Sindaco: “Certi dell'attenzione di Adsp”

“Preso atto della nota del rappresentante Uil sulla difficile situazione che si registra all'Asta del Pesce, ho avuto un colloquio telefonico col presidente di Adsp, Pino Musolino, il quale mi ha assicurato che sta facendo il possibile per risolvere il problema, pur nel contesto delle difficoltà di bilancio incontrate. Siamo certi dell'attenzione dell'Autorità verso un'attività che caratterizza fortemente il nostro territorio. Il Comune è pronto a fare la sua parte, qualora possa essere utile un suo contributo alla soluzione di questo problema”. Questo quanto dichiara il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.



Poste Italiane - Civitavecchia e Litorale romano pensioni di ottobre in pagamento da lunedì

Per chi ha scelto l'accredito, ritiro possibile dagli ATM Postamat del territorio
In 14 uffici postali del territorio è possibile prenotare il turno con WhatsApp



Poste Italiane comunica che a Civitavecchia e Litorale Romano le pensioni del mese di ottobre verranno accreditate a partire da lunedì 27 settembre per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dagli ATM Postamat disponibili sul territorio, senza bisogno di recarsi allo sportello. In continuità con quanto fatto finora e con l'obiettivo di evitare assembramenti, il pagamento delle pensioni in contanti avverrà secondo la seguente turnazione alfabetica organizzata per cognomi: dalla A alla C lunedì 27 settembre; dalla D alla G martedì 28 settembre; dalla H alla M mercoledì 29 settembre; dalla N alla R giovedì 30 settembre; dalla S alla Z venerdì 1° ottobre. La calendarizzazione potrà variare in base al numero di giorni di apertura dell'ufficio postale di riferimento. Poste Italiane ricorda inoltre che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione a domicilio. Le modalità di pagamento anticipato delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane. È necessario indossare la

mascherina protettiva, entrare nell'Ufficio Postale solo all'uscita del cliente precedente e tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all'esterno sia nelle sale aperte al pubblico. Poste Italiane comunica inoltre che in 14 uffici postali di Civitavecchia e del Litorale (Civitavecchia Centro -Via Giordano Bruno 11, Civitavecchia 1 - Largo Monsignore Giacomo D'Ardia 22, Civitavecchia 2 -Via Achille Montanucci 13/B, Civitavecchia 3 -Via Alcide De Gasperi, Fregene, Fiumicino Paese, Fiumicino 1 - Via Del Riccio Di Mare 7, Furbara di Cerenova, Ladispoli, Ladispoli 1 -Via Regina Margherita 10, Cerveteri, Santa Marinella, Aranova e Torriniopetra), è possibile prenotare il turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app “Ufficio Postale” oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Borgo San Martino, Paraskiv in vista di Montefiascone

"Serve cattiveria e concentrazione, dimostriamo subito quanto valiamo"



Pochi giorni dividono il Borgo San Martino al primo appuntamento in campionato. Si parte domenica 3 ottobre, sul campo di Montefiascone. Si va alla ricerca della prima conferma stagionale. Nei gialloneri, dunque, c'è un entusiasmo e una voglia di far bene che si legge negli occhi di tutti. La squadra è concentrata per questo esordio in Tuscia, al cospetto di una formazione che da anni milita in questo torneo. "Ho affrontato diverse volte il Montefiascone e sono state sfide molto intense - ha raccontato l'attaccante Paraskiv - domenica per noi è un esordio importante e in particolare per la dirigenza al primo anno in Promozione. Dobbiamo andarci sapendo che abbiamo tante qualità, ma con molta umiltà. E' un campo difficile, una trasferta lunga, serve impegno e cattiveria. Nel corso della preparazione ci siamo allenati con continuità lavorando sia sotto il profilo atletico, tattico e tecnico con buoni propositi. Ecco, ora quanto fatto in allenamenti dobbiamo metterlo in atto, e domenica diamoci una scossa per raccogliere un bel risultato - continua Paraskiv - è ovvio che ancora qualcosa ci manca, dobbiamo trovare qualche piccolo accorgimento e vedrete che avremo il ritmo giusto per sostenere un campionato nel quale non vogliamo sfigurare. Ma ripeto, subito, da domenica, ci vuole una prova di carattere". Bernadini proverà gli undici da opporre ai viterbesi forse in una sgambatura giovedì, la formazione che scenderà in campo domenica dovrà privarsi del gemello Matteo Piano ancora ingessato. Dubbi, per ora, sulle condizioni di qualche elemento.

Fabio Nori



Gli atleti più giovani tornano a casa con un bel bottino

Gli atleti della LNI Civitavecchia conquistano diversi podi nella due giorni a Castel Fusano



Campionato zonale Techno 293 - Mentre sul lago di Garda si svolgeva una delle regate più importanti dell'anno, il Cico, al quale ha partecipato anche Matteo Molentino, gli atleti più giovani della LNI di Civitavecchia erano impegnati in 2 giorni di regata a Castel Fusano presso il circolo Nauticclub. I nostri atleti sono stati accompagnati dagli istruttori Daniele Guzzone ed Elena

Scagnoli, dove hanno regatato e si sono allenati in vista dell'ultima tappa del campionato italiano che si svolgerà il prossimo fine settimana ad Arzachena in Sardegna. Sono state due giornate di poco vento, ma che comunque ci hanno permesso di concludere tutte le prove. Siamo tornati a casa felici con diversi podi per le seguenti categorie:

U17 - Primo assoluto Nico Pettinari
Seconda femminile Gaia Barbera
3 maschile Francesco Maria Ricci
U15 - Secondo assoluto Davide Terzaroli
Terza assoluta e prima femminile Alice Evangelisti
Terza Femminile Lucrezia Piccolo
U13 - Primo assoluto Davide Mecucci
Secondo maschile Marco Feligioni

Bravi anche tutti gli atleti Matteo Arcadi 7 CH3; Elisa Del Duca 4 femminile, Vittoria Marconi 6 femminile, Luca Traversi 4 maschile, Edoardo Malavasi 7 maschile, Flavio Molentino 8 maschile; Giulia Vitali 4 femminile, Simone Senese 10 maschile, Alfredo Lauteri 13 maschile.
Ringraziamo la Lega Navale di Civitavecchia ed i genitori per il sostegno che ci danno.

Veni Vidi... WOW che sport il CSI!

Roma ha salutato il festival delle discipline insolite e poco conosciute.

Un migliaio le presenze nella tre giorni al Forum Sport Center per la Settimana Europea dello sport



Si è conclusa a Roma la seconda edizione del WOW Festival, la rassegna del CSI che per tre giorni, in un ritrovato clima festoso, ha messo in vetrina i cosiddetti "unconventional sports", discipline poco note e ancora non riconosciute in alcuni casi dal CONI, portate alla ribalta in questa kermesse arancioblu, realizzata proprio nel corso della Settimana Europea dello sport "Be Active". Ingresso gratuito, con green pass, l'affluenza al Forum Sport Center, teatro della manifestazione, è stata anch'essa sbalorditiva, con circa un migliaio di partecipanti e visitatori registrati. Bilancio dunque assai positivo

per l'ente di promozione sportiva che in questa ripartenza sportiva ha puntato forte su alcune simpatiche e divertenti attività, molto accessibili, assai semplici da proporre, anche nei territori. Protagonisti sono stati allora la "pluffa", la palla in campo nel simpaticissimo quidditch, i "cath" sperimentati nel dodgeball e nel cricket. I benefici del nordic walking, hanno viaggiato in parallelo con quelli della Welldance. Scacchi, biliardino, wushu - tai chi e showdown hanno mostrato ai ragazzi delle scuole o delle società sportive interessate il loro sapore. Tanti sorrisi e molta curiosità si è regi-



strata nelle sfide nel dodgeball, ultimate freestyle, nel tchoukball o nello spikeball. Un divertimento tradotto in varie lingue, essendo presenti delegazioni e giovani in rappresentanza delle diverse associazioni della UE partner del progetto, cofinanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma Erasmus+ Sport ACTION (Not-for-Profit European Sport Event), venute appositamente nella capitale. Erano ben 39 i ragazzi europei, da 3 a 5 partecipanti per ogni nazione partner del Wow Festival: oltre all'Italia, Spagna, Grecia,

Portogallo, Turchia, Slovenia, Croazia, Slovenia, Bulgaria. Domenica 26 settembre si sono conclusi all'interno del Wow Festival i tornei di padel e tennis, con successi bresciani in ambo i casi. Tra le pareti vincono le racchette di Paolo Borboni e Carlo Mangiarini, sulla terra rossa quella under 10 di Andrea Natali e under 12 di Lorenzo Bazzani. La capitale può dunque salutare il sensazionale successo del Wow Festival e dare appuntamento al prossimo anno con il celebre "Veni...Vidi...Vici...". WOW che sport!



Santa Marinella, le atlete dell'Elana Gym splendono ai campionati regionali di specialità



Domenica 26 settembre si è svolta a Roma la seconda e decisiva prova del campionato Regionale di Specialità che ha stabilito le ammissioni alla Fase Interregionale e alla finale nazionale. Protagoniste le atlete della società cerite dell'Elana Gym della maestra Elena Constantin. Tutte le ragazze, hanno gareggiato con prestazioni di valore assoluto, ottenendo vittorie e qualificazioni. Su tutte spicca la bella prova di Marta Padroni, netta vincitrice alle clavette 15 giorni fa a Rieti fra le Senior (con 18.150) che ha bissato la vittoria con la palla (ieri 17.900) ottenendo con questi due attrezzi l'ammissione diretta alla Fase Nazionale che spetta alle campionesse regionali. Ottime anche le prove di Alessia Didoni (vincitrice ieri della sua prova) e Francesca Santini che con la seconda piazza conquistata nella classifica generale della categoria Junior 2/3 ottengono la qualificazione alla fase interregionale (Alessia con cerchio e nastro e Francesca con le clavette), che si svolgerà ad Ortona il 10 ottobre prossimo. Tra le Junior 1 bella qualifica al cerchio per Viola Maffei che con la sua quarta piazza al cerchio festeggia il salto di categoria. Un grande incoraggiamento per le nostre ginnaste per la difficile fase Interregionale di Ortona e un gigantesco in bocca a lupo per Marta già proiettata alle finali nazionali del primo weekend di novembre.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Elton John torna con un nuovo album registrato in lockdown

"The Lockdown Sessions" raccoglie vari artisti del panorama musicale internazionale



Uscirà il 22 ottobre "The Lockdown Sessions", l'album di Elton John che raccoglie le canzoni registrate a distanza, negli ultimi 18 mesi, in collaborazione con vari artisti del panorama musicale mondiale. Nel marzo 2020, dopo la sospensione del "Farewell Yellow Brick Road Tour" a causa della pandemia, Elton ha iniziato a lavorare a diversi progetti con artisti che aveva conosciuto durante il suo show "Rocket Hour" su Apple Music. Così è nato uno dei dischi più audaci e interessanti di Elton John, intitolato "The Lockdown Sessions" dove Elton è tornato alle sue radici di session man con dei risultati magnifici. Anticipato dal singolo "Cold Heart" (PNAU Remix) con Dua Lipa, l'album è un inebriante viaggio musicale attraverso generi diversi, diretto con raffinata abilità da

uno dei più grandi della musica del nostro tempo. "The Lockdown Sessions" è molto più di un semplice album di collaborazioni, è una raccolta di 16 brani con 10 di loro che celebrano il desiderio di unione e vede Elton collaborare con una serie ineguagliabile di artisti che soltanto lui poteva mettere insieme. Più di 20 artisti che abbracciano una gamma incredibilmente vasta di generi, generazioni, culture, continenti e altro ancora, ognuno dei quali contribuisce con uno stile unico all'album. Inoltre in cinque brani di "The Lockdown Sessions" Elton collabora con il produttore Andrew Watt, già vincitore di un GRAMMY. Elton ha dichiarato: "L'ultima cosa che mi aspettavo di fare durante l'isolamento era fare un album. Ma, mano a mano che la pandemia andava avanti, conti-

nuavano a spuntare progetti una tantum. Alcune delle sessioni di registrazione dovevano essere fatte a distanza, via Zoom, cosa che ovviamente non avevo mai fatto prima. Alcune sessioni sono state registrate con regole di sicurezza molto severe: lavorare con un altro artista, ma separati da schermi di vetro. La cosa certa è che tutte le tracce su cui

ho lavorato erano davvero interessanti e diverse, roba completamente diversa da tutto ciò per cui sono conosciuto, roba che mi ha portato fuori dalla mia comfort zone in un territorio completamente nuovo. E ho capito che c'era qualcosa di stranamente familiare nel lavorare in questo modo...". Conclude l'artista inglese oggi 74enne "All'inizio della mia carriera, alla fine

degli anni '60, ho lavorato come session man. Lavorare con diversi artisti durante il lockdown mi ha ricordato questo. Avevo chiuso il cerchio: ero di nuovo un session man. Ed era ancora uno sballo...". Le collaborazioni di Elton John con Bernie Taupin e altri continuano a plasmare il panorama culturale, a scalare classifiche e a conquistare nuovi fan attraverso le generazioni. L'album sarà disponibile informato digitale, CD e doppio LP e conterrà, come detto, una raccolta di 16 brani in collaborazione con alcuni artisti della scena musicale mondiale tra cui Eddie Vedder, Dua Lipa, Gorillaz, Miley Cyrus, Nicki Minaj, Stevie Nicks, Stevie Wonder, Robert Trujillo, Chad Smith e diversi altri. Sir Elton John (vero nome Reginald Kenneth Dwight nato a Pinner nel 1947) nella sua lunga carriera iniziata nel 1969 con l'album di debutto "Empty Sky", ha registrato 35 dischi in studio, 4 live, 6 colonne sonore e diverse raccolte, vendendo oltre 300 milioni di dischi in tutto il mondo. Tra i tanti record ottenuti, detiene quello del singolo più venduto

di tutti i tempi quel "Candle in the Wind 1997" che ha venduto oltre 33 milioni di copie. Il singolo è il riadattamento della canzone "Candle in the Wind" in onore di Lady Diana che Elton cantò al funerale della Principessa nell'Abbazia di Westminster nel settembre del 1997. Commendatore dell'Ordine dell'Impero Britannico, Knight Bachelor, Cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore nonché Membro dell'Ordine dei Compagni d'Onore, nel gennaio 2018 Elton ha annunciato il tour "Farewell Yellow Brick Road" alla Gotham Hall di New York. Il tour di tre anni, che doveva comprendere 5 continenti e oltre 350 date, è iniziato a settembre 2018 e segnava il suo ritiro dai live dopo più di 50 anni di concerti. Ora dopo lo stop per la pandemia riprenderà a gennaio prossimo negli Usa per finire nel mese di giugno. In Italia arriverà a Milano il 4 giugno. Un super impegno per l'artista che dal suo primo tour nel 1970 fino ad oggi, ha tenuto più di 4.000 esibizioni in più di 80 paesi.

Daran

Il dramma più grande: la morte di un figlio. Come si fa ad andare avanti travolti dal dolore dopo una tragedia del genere?

Tommaso Marangio, in arte Tommy Blues, poeta e musicista, ha perso suo figlio nel 2016 a Tenerife, dove Riccardo a 26 anni annegò, inghiottito dalle onde dell'oceano. Oggi questa storia è raccontata nel libro "La stanza dei buoni", che racconta di una storia d'amore e di forza di un padre e di un figlio, legati dalle stesse passioni: la liber-

La stanza dei buoni: la rinascita dopo la perdita di un figlio

La storia d'amore e il legame profondo con il figlio morto, annegato a Tenerife, del musicista e poeta Tommaso Marangio, raccontata nel libro "La stanza dei buoni"

tà, il volontariato, la musica e l'arte in generale. L'autore ha sentito forte il bisogno di scrivere questo libro, scritto

con dolore, ma necessario quasi come una terapia, per scavare dentro di sé e riportare in vita i ricordi più pro-

fondi, e l'importanza del legame di un uomo con il figlio e la sua famiglia. Dal racconto di Tommaso

Marangio emerge l'amore che scaturisce da ogni evento quotidiano descritto, anche il più semplice.

Un amore che lentamente colma il vuoto e la solitudine, lenisce la sofferenza, aiuta ad elaborare il lutto: "...feci un patto fra lui, me e la mia coscienza: innanzitutto evitare di abbattermi e di deprimermi, accettare i miei stati d'animo senza ripudiarli, perché tanto a nulla sarebbe servito, e quindi convertire le mie emozioni e ogni mia piccola commozione in qualcosa di creativo, di comunicativo...". L'obiettivo di Tommaso Marangio è quindi quello di condividere questa storia, senza nessuna ricerca di pietà e compassione, bensì con spirito di rinascita e per aiutare tutte le famiglie, che come la sua, hanno vissuto una tale tragedia, a ritrovare



la luce in fondo al tunnel di buio in cui si sprofonda. Attraverso il suo viaggio intimo l'autore emoziona descrivendo il percorso con suo figlio con grande umanità e poesia. La stanza dei buoni è la storia di due sognatori e spiriti liberi ambientata tra il Salento e Tenerife, passando per Roma e Milano.

L'autore - Tommaso Marangio, in arte Tommy Blues, di origini leccesi, vive a Roma. Girovago e musicista, compositore, ama leggere e scrivere poesie e canzoni. Continua a studiare musica, a suonare, a insegnare e comporre proprio come auspicava suo figlio Riccardo scomparso nel 2016.

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

amicitytv

Editoria, “Golpe Globale”: pubblicato il nuovo libro di Diego Fusaro sull’ emergenza Covid

È stato pubblicato ieri 'Colpe Globale' (Casa editrice Piemme), il nuovo libro scritto dall'illustre Prof. Diego Fusaro. Il testo è in commercio e affronta il tema dell'emergenza legata al Covid. Il noto autore, una delle maggiori eccellenze culturali del nostro Paese, aiuta il lettore a comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali derivanti dalle conseguenze, su scala mondiale, della falsa narrazione dominante riguardante la pandemia. Nessuno nega l'esistenza di quest'ultima, ma è palese la sua profonda strumentalizzazione. Essa porta alcune persone in un 'lockdown cognitivo' che annienta la capacità di analisi, sanamente critica, di ciò che è sotto gli occhi di tutti. L'autorevole docente è

stato il primo a porre in luce, nel nostro Paese, tali inganni grazie alla propria grandissima cultura a 360 gradi e alla sua straordinaria capacità di analisi della realtà. Il prestigioso intellettuale, uno dei maggiori simboli del pensiero non cortigiano e quindi veramente libero in Italia, ha posto in risalto così il nuovo metodo di governo, definito in modo appropriato 'strategia dello yo-yo' o del 'rochetto', che si sta consolidando. E' caratterizzato da un'alternanza continua tra la fase 1 (lockdown) e 2 (libertà vigilata). Non consente mai di giungere alla terza (fine dell'emergenza), nonostante le illusioni, in tale senso, grazie anche ad iniziative come la campagna vaccinale. L'iniziativa sta producendo, però purtroppo,



scarsi risultati in termini di immunizzazione (come è dimostrato pure dall'elevato numero, comunicato dal governo israeliano, di ospedalizzazioni nello Stato ebraico) di coloro che si sono sottoposti alla 'sacra iniezione' del 'sempre laudando siero', non studiato nei tempi previsti, di consueto, dall'auten-

tica Scienza Medica. E' inevitabile così il ritorno alla situazione di partenza (zone rosse con tutte le conseguenze connesse) e a periodi successivi caratterizzati da minori restrizioni. Emergono dunque un'oscillazione infinita volta alla cronicizzazione delle misure emergenziali, affinché diventino 'la nuova normalità'.

L'eminente saggista è riuscito, sin dai primi mesi della pandemia che ha preso il via nel 2020, a prevedere ogni evento che poi si è concretizzato nelle modalità da lui indicate. Ha avuto il grande merito inoltre di insegnarci ad analizzare gli avvenimenti, in modo oggettivo e non ideologico, come ogni filosofo autentico dovrebbe fare. Il suo ultimo lavoro aiuta a comprendere, razionalmente e in profondità, la realtà che abbiamo davanti e le prospettive future tutt'altro che positive. Piccoli segnali di speranza iniziano comunque a emergere grazie alle sempre più affollate manifestazioni settimanali, in tutto il pianeta, contro il Green pass. La "tessera verde della discriminazione e della vergogna" rappresenta lo stru-

mento principale con cui il capitalismo tecnologico mostra il suo volto cruento. Tale certificato discrimina inoltre i cittadini tra vaccinati e non (al pari delle leggi razziali, approvate nel 1938 dal Governo italiano, verso gli ebrei), soffoca i diritti garantiti dalle Costituzioni, obbliga i sudditi a prestare giuramento verso il nuovo regime tecnosanitario e consente alle case farmaceutiche di aumentare i guadagni, nonostante l'altissimo numero di effetti collaterali e di infarti che hanno generato moltissimi decessi istantanei. Il Green pass riporta cose le poche nazioni, in cui è entrato in vigore, alle pagine più buie della loro storia recente in nome di un diritto alla salute tutelato solo a parole.

Oggi in tv

Mercoledì 29 settembre



					
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - CELEBRATED - COLIN FARRELL	06:50 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - I PUFFI - PUFFO DEGLI SPIRITUPUFF VIOLA
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - POLLYANNA - UN NUOVO GIOCO
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - LE AVVENTURE DI WARASHI
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora*	07:45 - HAZZARD - ROSCO LO SCAPOLO D'ORO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - IL RITORNO DI FERSEN
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:45 - HAZZARD - BUON NATALE BOSS	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL CUORE DI WILSON
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:45 - THE CLOSER I - L'ASSASSINO E' IL MAGGIORDOMO!	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LA MORTE CAMBIA TUTTO
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - TRAFFICO D'ORGANI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:25 - C.S.I. NEW YORK - INTRAPPOLATO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - INUTILE SACRIFICIO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Tg1	11:10-Iffativostri	13:15 - Passato e presente	12:31 - IL SEGRETO - 95 PARTE 3	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
09:55 - Storie Italiane	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DELITTO ALL'QASI	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
10:55 - Relazione annuale dell'Autorita' Garante della Concorrenza e del Mercato	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:00 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - IL MATRIMONIO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:35 - GUERRA AMORE E FUGA/ LA GUERRA SEGRETA DI HARRY FRIGG - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:05 - I SIMPSON - UN TEST DA TESTARE
14:00 - Oggi e' un altro giorno	15:15-DettoFatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:13 - TGCOM	13:00 - TG5	14:30 - I SIMPSON - IL CAMBIO DEL GUARDIANO
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	17:10-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:15 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - ORA MUSEO, ORA NO
16:45 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Il commissario Rex	17:19 - GUERRA AMORE E FUGA/ LA GUERRA SEGRETA DI HARRY FRIGG - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:26 - BIG BANG THEORY - LA RIVELAZIONE DEL METEORITE
16:55 - Tg1 Economia	18:10-Tg2L.I.S.	16:10 - Aspettando Geo	17:58 - TGCOM	14:10 - UNA VITA - 1256 - I PARTE - 1aTV	15:55 - YOUNG SHIELDON - CAPE CANAVERAL - IL GATTO DI SCHRODINGER E I CAPELLI DI CINDY LAUPER
17:05 - La vita in diretta	18:15-Tg2	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	16:20 - MOM - FINCHIE' BAR NON CI SEPARI
18:45 - L'eredita'	18:50-Unmillionedipiccollecose	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4 ULTIMORA	16:10 - AMICI DI MARIA	16:50 - MOM - VUOLGO UN ABRACCIO!!
20:00 - Tg1	19:40-N.C.I.S.	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT - TG4	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:15 - SUPERSTORE - DONNE AL POTERE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 46 PARTE 1 - 1aTV	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	17:45 - FRIENDS - STO PER AVERE UN BAMBINO
21:25 - Gifted - Il dono del talento	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	17:35 - POMERIGGIO CINQUE	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
23:20 - Porta a Porta	21:20-L'ispettoreCollandro-Ilritorno4	20:20 - Che succ3de?	20:20 - ZONA BIANCA	18:45 - CADUTA LIBERA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:00 - Rai - News24	23:30-Vitalia-Alleoriginidellafešta	20:45 - Un posto al sole	00:37 - MR. BEAVER - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
01:35 - Movie Mag	00:20-TheBlacklist	21:20 - Chi l'ha visto?	01:08 - TGCOM	19:43 - CADUTA LIBERA	
02:00 - Il commissario Manara	01:00-Ilunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:10 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
02:55 - Rai - News24	02:10-Reality	00:10 - Tg Regione	01:14 - MR. BEAVER - 2 PARTE	20:00 - TG5	
	04:00-Piloti	01:05 - Meteo 3	02:29 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO.IT	
		01:55 - Rai - News24	02:47 - APPUNTAMENTO CON LORETTA GOGGI	21:21 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti
di cui alla Legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
info@quotidianolavoce.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003





Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM